



## ATTO DIRIGENZIALE

---

Codifica adempimenti L.R. 15/08 (trasparenza)	
Ufficio istruttore	Sezione Benessere Sociale, Innovazione e Sussidiarietà
Tipo materia	PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027
Materia	Asse VIII
Sotto Materia	Azione 8.10 - Sub-Azione 8.10.1 PR Puglia 2021-2027 "Progetti per l'innovazione sociale e a supporto di investimenti a impatto sociale"
Riservato	NO
Pubblicazione integrale	SI
Obblighi D.Lgs 33/2013	art. 23
Tipologia	Approvazione
Adempimenti di inventariazione	NO

***N. 00838 del 14/05/2026 del Registro delle Determinazioni della UOR 192***

---

**Codice CIFRA (Identificativo Proposta):** 192/DIR/2026/00859

**OGGETTO:** PR PUGLIA FESR-FSE+ 2021-2027 – Sub Azione 8.10.1 - Avviso pubblico "Impatto sociale" per il sostegno di progetti di innovazione sociale, approvato con D.D. n.192/DIR/2025/00916 e ss.mm.ii.. Approvazione dello schema di Atto unilaterale d'Obbligo e delle Linee guida per il monitoraggio e la rendicontazione della spesa dei soggetti beneficiari.

---



Il giorno 14/05/2026,

## IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

### VISTI:

- gli artt. 4 e 5 della L.R. n. 7/1997;
- la D.G.R. n. 3261 del 28/07/1998;
- gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. 165/2001;
- l'art. 18 del D.Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- gli artt. 20 e 21 del Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD), di cui al D.Lgs. n. 82/2005, come modificato dal D.Lgs. 13 dicembre 2017 n. 217;
- l'art. 32 della L. 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- il Regolamento (UE) 2016/679 del 27 aprile 2016 del Parlamento Europeo e del Consiglio (GDPR - General Data Protection Regulation) relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la Direttiva 95/46/CE;
- il D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118, come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del d.lgs. 118/2011", recante "disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi", a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009;
- la D.G.R. n. 1974 del 07/12/2020, pubblicata sul BURP n. 14 del 26/01/2021, che approva l'Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";
- il D.P.G.R. n. 22 del 22/01/2021, pubblicato sul BURP n. 15 del 28/01/2021, che adotta l'Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0" e ss.mm.ii, prevedendo che "a far data dall'insediamento dei Direttori di Dipartimento le strutture regionali corrispondenti alle attuali Sezioni, con le loro articolazioni in Servizi, sono collocate provvisoriamente negli ambiti dei Dipartimenti così come descritti nell'allegato A-bis". In particolare con nota della Segreteria Generale della Giunta prot. n. AOO\_022-602, il Direttore del Dipartimento Welfare si è insediato in data 06/05/2021;
- la D.G.R. n. 1289 del 28/07/2021 e ss.mm.ii, con cui sono state esplicitate le funzioni delle Sezioni di Dipartimento fra cui il Dipartimento al Welfare;
- il D.P.G.R. n. 263 del 10/08/2021 recante: "Attuazione modello Organizzativo MAIA 2.0 adottato con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 22 del 22 gennaio 2021 e s.m.i. Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni", e s.m.i., con cui, fra le altre, sono state rinominate le due sezioni del Dipartimento al Welfare in Sezione Inclusione sociale attiva e Sezione Benessere sociale, Innovazione e sussidiarietà;
- la D.G.R. n. 1466 del 15/09/2021, recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la D.G.R. n. 1295 del 26/09/2024 recante "Valutazione di Impatto di Genere



- (VIG). Approvazione indirizzi metodologico -operativi e avvio fase strutturale”;
- vista la D.G.R. n. 1375 del 30/09/2025 con cui sono state attribuite funzioni di direzione della Sezione Benessere sociale, innovazione sussidiarietà alla Dr.ssa Laura Liddo;
  - l’A.D. n. 567 del 02/05/2024 della dirigente della Sezione Benessere sociale, innovazione e sussidiarietà con cui viene attribuito l’incarico di Responsabilità equiparato a Elevata Qualificazione di tipo B) denominato Responsabile di Sub Azione 8.10.1 alla funzionaria dott.ssa Maria Rosaria Cervelli.

## **VISTI, inoltre:**

- il Regolamento (UE) n. 2021/1057 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) e che abroga il regolamento (UE) n. 1296/2013;
- il regolamento (UE) n. 2021/1058 del 24 giugno 2021 del Parlamento Europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di coesione;
- il regolamento (UE) n. 2021/1060 del 24 giugno 2021 del Parlamento Europeo e del Consiglio, recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l’acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- la Comunicazione della Commissione 2021/C 200/01 “Orientamenti sull’uso delle opzioni semplificate in materia di costi nell’ambito dei fondi strutturali e di investimento europei (fondi SIE)” – Versione Riveduta;
- il regolamento (UE) 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato, così come modificato e integrato dal Reg. (UE) n. 2017/1084, Reg. (UE) n. 2020/972, Reg. (UE) n. 2021/452, Reg. (UE) n. 2021/1237, Reg. (UE) n. 2023/917, Reg. (UE) n. 2023/1315;
- il regolamento (UE) 2023/2831 della Commissione del 13 dicembre 2023 relativo all’applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell’Unione europea agli aiuti «de minimis»;
- la D.G.R. n. 556 del 20/04/2022 con cui la Giunta Regionale ha inteso confermare quale Autorità di Gestione del PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027 il Dirigente pro-tempore della Sezione Programmazione Unitaria, Gabinetto del Presidente, affidandogli, ai sensi dell’art 72 del Reg. 2021/1060, la funzione contabile (art. 76), e quale Autorità di Audit il Dirigente pro-tempore del Servizio Controllo e Verifica Politiche Comunitarie, Segreteria Generale della Presidenza (CCI 2021IT16FFPR002);
- l’Accordo di Partenariato per la Programmazione della politica di coesione 2021-2027 CCI 2021IT16FFPA001 approvato con Decisione di esecuzione della Commissione Europea C (2022) 4787 del 15 luglio 2022;



- la Decisione di esecuzione (2024) 6752 recante modifica alla decisione di esecuzione C(2022) 8641 che approva il programma "Programma Regionale Puglia FESR-FSE+ 2021-2027" per il sostegno a titolo del Fondo europeo di sviluppo regionale e del Fondo sociale europeo Plus nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per la regione Puglia in Italia. la Decisione di esecuzione della Commissione C(2025) 1848 final del 20.03.2025 recante modifica della decisione di esecuzione C(2022) 8461 che approva il programma "Programma regionale Puglia FESR-FSE+ 2021-2027" per il sostegno a titolo del Fondo europeo di sviluppo regionale e del Fondo sociale europeo Plus nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per la regione Puglia in Italia;
- la D.G.R. n. 1812 del 07/12/2022, con cui la Giunta Regionale ha preso atto della Decisione di Esecuzione n. 8461 del 17/11/22 della Commissione ed ha dato mandato al Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria di predisporre la proposta di Governance del PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027, in coerenza con il Modello MAIA 2.0;
- la D.G.R. 1501 del 11/11/2024 con cui la Giunta Regionale ha preso atto della decisione di esecuzione della Commissione Europea C (2024) 6752 e del conseguente adeguamento del sistema di governance del PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027;
- la D.G.R. n. 603 del 03/05/2023 "Programma Regionale FESR-FSE+ 2021 2027 - presa d'atto della metodologia e dei criteri di selezione delle operazioni approvati in sede di Comitato di Sorveglianza ai sensi dell'art 40 (2), lett. a) del Reg. (UE) n. 1060/2021", e la D.G.R. n. 811 del 17/06/2024 con cui si è preso atto delle modifiche al "Programma Regionale FESR-FSE+ 2021-2027 - presa d'atto della metodologia e dei criteri di selezione delle operazioni approvati in sede di Comitato di Sorveglianza ai sensi dell'art 40 (2), lett. a) del Reg. (UE) n. 1060/2021";
- la D.G.R. n. 609 del 03/05/2023 con la quale è stato approvato il sistema di governance del Programma, individuando le policy del Programma con relativa attribuzione di responsabilità in capo ai Direttori di Dipartimento competenti e conseguente individuazione di Responsabilità di Azione a titolarità delle pertinenti Sezioni regionali, in considerazione della connessione tra il contenuto funzionale delle Sezioni che afferiscono al Dipartimento e il contenuto delle Azioni previste dal Programma;
- la D.G.R. n. 34 del 29 gennaio 2025, n. 34 con cui la Giunta Regionale ha preso atto delle modifiche alla metodologia e ai criteri di selezione delle operazioni, intervenute a seguito dell'adesione a STEP e approvate in sede di Comitato di Sorveglianza ai sensi dell'art 40 (2), lett. a) del Reg. (UE) n. 1060/2021;
- l'A.D. n. 177 del 31/10/2023 con cui, in attuazione della D.G.R. n. 609 del 03/05/2023, è stata definita l'articolazione delle Azioni del PR Puglia FESR-FSE+ 2021/2027 in Sub-Azioni;
- l'A.D. n. 150 del 29/05/2024 con cui la Sezione Programmazione Unitaria ha provveduto ad adottare il testo descrittivo del Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co.) del PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027 e i relativi allegati 1 "Procedure Operative Standard (POS)", 2 "Metodologia e criteri per la selezione



delle operazioni” e 3 “Conflitti di interessi e antifrode”;

## **Premesso che:**

- il PR Puglia FESR – FSE+ 2021-2027, all’Obiettivo specifico ESO4.8 fissa le direttrici di una più ampia strategia regionale finalizzata ad incentivare l’inclusione attiva, per promuovere le pari opportunità, la non discriminazione e la partecipazione attiva e migliorare l’occupabilità, in particolare dei gruppi svantaggiati (FSE+);
- il perseguimento delle finalità previste nell’obiettivo specifico avverrà anche attraverso l’implementazione dell’azione 8.10 “Promozione di progetti sperimentali e innovativi nei contesti dell’economia sociale”;
- l’azione 8.10 è finalizzata a sostenere, attraverso gli aiuti, gli investimenti di cooperative o imprese sociali per la realizzazione di progetti capaci di produrre benessere sociale. L’azione è diretta a proseguire l’esperienza avviata nella precedente programmazione, sostenendo le sperimentazioni di servizi, iniziative, attività, prodotti o soggetti di innovazione sociale, che valorizzino il contributo degli utenti nella progettazione e nella realizzazione dei servizi, le connessioni territoriali e la valorizzazione delle identità locali.
- con D.G.R n. 705 del 29/05/2025 la Giunta ha approvato le linee d’indirizzo relative al sostegno di progetti di innovazione sociale in coerenza con quanto previsto nel PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027 - Priorità: 8. Welfare e Salute – Obiettivo specifico ESO4.8 –Sub Azione 8.10.1, in favore di imprese sociali da selezionare mediante Avviso Pubblico;
- con D.D. n.916 del 26/06/2025 si è approvato l’avviso pubblico “Impatto sociale - Avviso pubblico per il sostegno di progetti di innovazione sociale” e i relativi allegati, pubblicato sul BURP in data 03/07/2025,
- con D.D. n 192/DIR/2025/00944 del 03/07/2025 si è provveduto a disporre che le istanze di candidatura si sarebbero potute presentare a partire dal 4 agosto 2025;
- con D.D. n. 1055 del 28/07/2025 si è posticipato alle ore 9:00 del giorno 15/09/2025 l’apertura della piattaforma telematica per la presentazione delle candidature;
- con D.D. n. 191 del 10/09/2025 si è apportata una modifica all’Avviso relativamente all’attribuzione dei punteggi del cofinanziamento (criterio D2) e alla Sezione 5 “Spese ammissibili”;
- con D.D. n. 01280 del 02/10/2025 è stata nominato il Nucleo di valutazione per la valutazione delle proposte progettuali in applicazione di quanto previsto Sezione 7. “Procedure e criteri di valutazione” del medesimo Avviso;
- con D.D. n. 288 del 27/02/2026 si è preso atto dei lavori della Commissione di Valutazione svolti nelle sedute dalla n. 1 dell’ 08/10/2025 alla n.15 del 18/02/2026, approvando i verbali e relativi esiti istruttori definitivi delle istanze di finanziamento, rimandando a successivi atti l’approvazione degli esiti delle istanze ancora in istruttoria;

## **Considerato che:**



- come disposto dalla Sezione 8. "Concessione del contributo e modalità di erogazione delle risorse" dell'Avviso, per le operazioni ammesse a finanziamento viene sottoscritto apposito Atto unilaterale d'Obbligo regolante i rapporti tra Regione Puglia e Soggetto beneficiario contenente, tra l'altro, indicazioni circa l'entità del contributo pubblico concesso a copertura delle spese ammissibili in relazione al costo complessivo dell'intervento, le modalità e la tempistica di realizzazione dell'intervento, le spese ammissibili, le modalità di erogazione del contributo, di rendicontazione, di monitoraggio e controllo dell'intervento, nonché le condizioni al ricorrere delle quali la Regione può procedere alla revoca del contributo concesso;
- si rende necessario fornire uno strumento di supporto, in favore dei beneficiari dei contributi, per le fasi di rendicontazione della spesa contenente anche la relativa modulistica da utilizzare per le richieste di pagamento;

#### **Visto:**

- l'allegato 2 della Procedura Operativa Standard D.2.c del Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co.) del PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027, che riporta i contenuti minimi dell'A.U.O. per i regimi di aiuto;

#### **Si ritiene, per le motivazioni sopra riportate, di:**

- approvare lo schema dell'Atto Unilaterale d'Obbligo regolante i rapporti tra Regione Puglia e i Beneficiari ammessi a finanziamento, nell'ambito della procedura selettiva avviata con l'Avviso Pubblico "Impatto sociale", di cui all'Allegato A – Schema di Atto Unilaterale d'Obbligo, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- approvare le Linee guida per il monitoraggio e la rendicontazione delle spese dei soggetti beneficiari di cui all'allegato B, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

#### **VERIFICA AI SENSI del Reg. UE n. 679/2016 e del D.Lgs. 196/03, come modificato dal D.Lgs. n. 101/2018 - Garanzie alla riservatezza**

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D.Lgs. n. 101/2018, ed ai sensi del vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento citato; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

#### **DETERMINA**



Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di approvare lo schema dell'Atto Unilaterale d'Obbligo regolante i rapporti tra Regione Puglia e i Beneficiari ammessi a finanziamento nell'ambito della procedura selettiva avviata con l'Avviso Pubblico "Impatto sociale", di cui all'Allegato A – Schema di Atto Unilaterale d'Obbligo, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Di approvare le Linee guida per il monitoraggio e la rendicontazione delle spese dei soggetti beneficiari, di cui all'allegato B, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul portale Puglia Sociale e sul sito PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027 nella sezione Notizie.

Di precisare che il presente provvedimento:

- è stato elaborato attraverso la piattaforma CIFRA 2, composto da pagine tutte progressivamente numerate, firmato digitalmente;
- sarà depositato nel sistema regionale di archiviazione;
- è redatto nel rispetto della tutela alla riservatezza, secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 e dal d.lgs. n. 196/2003 come modificato dal d.lgs. n. 101/2018;
- sarà pubblicato in forma integrale all'Albo telematico-provvisorio delle determinazioni del Dipartimento WELFARE sul portale Sistema Puglia per 10 giorni lavorativi e poi archiviato nel sistema informativo di gestione documentale della Regione Puglia, ai sensi dell'art. 20, comma 3 del DPGR n. 22/2021;
- sarà pubblicato ai sensi dell'art. 23 del d.lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii. sul sito istituzionale [www.regione.puglia.it](http://www.regione.puglia.it) nella sezione "Amministrazione Trasparente", alla voce "Provvedimenti dei Dirigenti".

## ALLEGATI INTEGRANTI

<b>Documento - Impronta (SHA256)</b>
Atto Unilaterale d'Obbligo_Impatto Sociale - Allegato A.pdf - 25aa2035512d0f9ccb8c6e4dae7128ef97925b7a568330317624d812a8130b43
Linee guida rendicontazione_Impatto sociale - Allegato B.pdf - e9f2c41f4be2d481d2784d32a74d8f7836950b01dae223ccbc19673813e1247

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.



**REGIONE  
PUGLIA**

Dipartimento Welfare

Sezione Benessere Sociale, Innovazione e  
Sussidiarietà

Come Proposta: Codice Cifra 192/DIR/2026/00859

Sottoscrittori Proposta:

- E.Q. Responsabile di Sub-Azione 8.10.1  
Maria Rosaria Cervelli

Firmato digitalmente da:

E.Q. Responsabile di Sub-Azione 8.10.1  
Maria Rosaria Cervelli

Il Dirigente della Sezione Benessere Sociale, Innovazione e Sussidiarietà  
Laura Liddo

Allegato A

**PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027**

Priorità: 8. Welfare e salute

Obiettivo specifico: ESO4.8

Azione 8.10 "Promozione di progetti sperimentali e innovativi nei contesti dell'economia sociale"

Sub-Azione 8.10.1 "Progetti per l'innovazione sociale e a supporto di investimenti a impatto sociale"

**Avviso pubblico per il sostegno di progetti di innovazione sociale  
"Impatto sociale"**

(D.G.R. n. 705 del 29/05/2025 - A.D. n. 192/916 del 26/06/2025 e ss.mm.ii.)

**ATTO UNILATERALE D'OBBLIGO**

Relativo all'attuazione del progetto

**"[TITOLO DEL PROGETTO]"**

**Ammesso a finanziamento con A.D. n. \_\_\_ del \_\_/\_\_/\_\_\_**

**CUP: \_\_\_\_\_**

### ATTO UNILATERALE D'OBBLIGO

Il/La sottoscritto/a \_\_\_\_\_, nato a \_\_\_\_\_ (\_\_\_) il giorno \_\_\_/\_\_\_/\_\_\_\_, e residente in \_\_\_\_\_ (\_\_\_), Via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_, C.A.P. \_\_\_\_\_, Codice Fiscale \_\_\_\_\_, intervenuto in qualità di Legale Rappresentante di \_\_\_\_\_, C.F./ P.IVA \_\_\_\_\_, con sede legale in \_\_\_\_\_ (\_\_\_), Via \_\_\_\_\_, n. \_\_\_\_\_ C.A.P. \_\_\_\_\_; il quale, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dal D.P.R. N. 445/2000, dichiara la veridicità dei dati sopra riportati ed indica - ai fini di tutte le comunicazioni relative al presente atto - il seguente indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) \_\_\_\_\_,

#### PREMESSO CHE

- con Deliberazione della Giunta regionale n. 705 del 29/05/2025 la Regione Puglia ha provveduto all'assegnazione delle risorse e all'approvazione delle linee di indirizzo per la selezione di progetti per l'innovazione sociale e a supporto di investimenti a impatto sociale, nell'ambito del PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027;
- con Determinazione dirigenziale n. 192/916 del 26/06/2025 è stato approvato l'Avviso pubblico "Impatto sociale – per il sostegno di progetti di innovazione sociale", a valere sul PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027, Priorità 8 – Welfare e salute, Obiettivo specifico ESO4.8, Azione 8.10, Sub-Azione 8.10.1;
- il predetto Avviso è stato rettificato con Determinazione dirigenziale n. 192/944 del 03/07/2025 e successivamente modificato con Determinazione dirigenziale n. 192/1055 del 28/07/2025 e con Determinazione dirigenziale n. 192/1191 del 10/09/2025;
- la Regione Puglia, C.F. n. 80017210727 - Sezione Benessere sociale, Innovazione e Sussidiarietà- con Atto dirigenziale n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_/\_\_\_/\_\_\_\_, ha approvato e ammesso a finanziamento il progetto denominato "\_\_\_\_\_", presentato da "\_\_\_\_\_", con un contributo provvisoriamente concesso pari a Euro \_\_\_\_\_ oltre (ove previsto) ad Euro \_\_\_\_\_ a titolo di cofinanziamento a carico del Soggetto beneficiario, a fronte di un valore totale dell'investimento pari ad Euro \_\_\_\_\_,
- è stato generato il Codice Unico di Progetto (CUP) \_\_\_\_\_;
- in data \_\_\_/\_\_\_/\_\_\_\_ è stata effettuata la registrazione dell'aiuto nel Registro Nazionale degli Aiuti, con attribuzione del codice COR n. \_\_\_\_\_.

#### PRESO ATTO

che si applicano le disposizioni normative e regolamentari comunitarie, nazionali e regionali in materia di FSE+ vigenti e richiamate dall'Avviso "Impatto Sociale", fatte salve eventuali modifiche che possano essere successivamente approvate nel rispetto della normativa vigente e che il Soggetto Beneficiario si impegna a rispettare;

#### autorizzando con il presente atto

la Regione Puglia al trattamento dei dati personali per gli adempimenti degli obblighi di legge e comunque necessari ai fini dell'espletamento dell'attività progettuale ed alla gestione del connesso contributo, secondo il D.Lgs. 196/2003 e ss.mm.ii., nonché del Reg. (UE) n. 679/2016

#### IL SOGGETTO BENEFICIARIO SI IMPEGNA A

- garantire l'avvio delle attività (documentate dal primo atto giuridicamente vincolante) entro 30 giorni dalla sottoscrizione dell'A.U.O. e la corretta attuazione del progetto ammesso a finanziamento, nel rispetto di quanto previsto dall'Avviso, dai relativi allegati, dal presente Atto unilaterale d'obbligo, nonché dalla normativa comunitaria, nazionale e regionale applicabile fatte salve eventuali modifiche che possano essere successivamente approvate nel rispetto della normativa vigente e che il Soggetto Beneficiario si impegna a rispettare, e degli adempimenti stabiliti dagli artt. artt. 26 e 27 del D.lgs 33/2013;
- utilizzare i finanziamenti previsti dal presente atto unilaterale esclusivamente per far fronte alle spese rivenienti dalla gestione delle attività affidate prendendo quindi atto che detto contributo non potrà essere oggetto di cessione, in quanto non configurabile come credito certo, liquido ed esigibile, né utilizzato per il

pagamento di passività pregresse, né essere oggetto di storni con contributi assegnati relativi ad altri progetti;

- rispettare tutte le normative rilevanti sulla protezione e il trattamento dei dati personali, ivi incluso il rispetto del principio di minimizzazione dei dati di cui all'art. 5 del GDPR;
- rispettare il divieto di doppio finanziamento, ai sensi del quale non è ammissibile la spesa per la quale il Soggetto beneficiario abbia già fruito di altra misura di sostegno finanziario pubblico;
- assicurare la conformità delle procedure utilizzate alle norme europee, nazionali e regionali del settore di riferimento dell'operazione ammessa a finanziamento, nonché alla normativa in materia ambientale, civilistica e fiscale, di sicurezza sul lavoro e di pari opportunità, ove applicabile;
- rispettare la normativa comunitaria e nazionale in materia di ammissibilità delle spese, assicurando che le spese sostenute siano pertinenti, effettive, tracciabili, correttamente imputate al progetto e riferite al periodo di ammissibilità previsto dall'Avviso, dalle Linee guida per il monitoraggio e la rendicontazione dei soggetti beneficiari e dal presente Atto Unilaterale d'Obbligo;
- adottare un sistema di contabilità separata o di adeguata codificazione contabile nella gestione di tutte le transazioni relative all'operazione cofinanziata a valere sulle risorse del PR, Puglia FESR-FSE+ 2021-2027 e ad utilizzare un conto corrente dedicato, anche non esclusivo, per tutte le transazioni effettuate nell'attuazione dell'operazione finanziata, sul quale far affluire il contributo erogato dalla Regione Puglia e di cui avvalersi per la movimentazione finanziaria attinente le attività affidate;
- rispettare le procedure e i termini di rendicontazione stabiliti dall'Avviso, dalle Linee guida per il monitoraggio e la rendicontazione dei soggetti beneficiari e dal presente Atto unilaterale d'obbligo;
- rispettare gli obblighi di registrazione, aggiornamento e trasmissione dei dati nel Sistema Informativo di Monitoraggio Regionale SIRP, nonché le procedure di monitoraggio e alimentazione degli indicatori connessi all'attuazione dell'operazione, come di seguito indicato:

**Indicatore di output: ECO19 "Numero di micro, piccole e medie imprese sostenute"**

- archiviare e conservare correttamente la documentazione relativa all'operazione, anche attraverso l'istituzione di un fascicolo di progetto contenente la documentazione tecnica, amministrativa e contabile relativa all'operazione per un periodo di cinque anni a decorrere dal 31 dicembre dell'anno in cui è effettuato l'ultimo pagamento dell'Autorità di gestione al beneficiario, fatte salve, comunque, le norme specifiche in materia di aiuti ed eventuali termini di conservazione della documentazione più estesi stabiliti da ulteriori disposizioni o provvedimenti comunitari, nazionali e regionali applicabili all'operazione e con espresso avvertimento che il termine di conservazione della documentazione potrebbe essere interrotto nel caso di procedimento giudiziario o su richiesta della Commissione Europea;
- conservare e rendere disponibile per il medesimo arco temporale per ogni azione di verifica e controllo, all'Autorità di Gestione, all'Autorità di Audit, alla Commissione Europea, alla Corte dei Conti Europea, alla Corte dei Conti Italiana e ad ogni altro organismo di controllo legittimato a richiederla, ai sensi dell'art. 82, del Reg. (UE) n. 1060/2021, tutta la documentazione relativa all'operazione finanziata, ivi compresi tutti i giustificativi di spesa originali;
- rispettare il cronoprogramma procedurale e di spesa relativo alle attività connesse all'attuazione dell'operazione, salvo eventuali proroghe autorizzate dalla Regione Puglia nei casi e nei modi previsti;
- rispettare il piano economico del progetto approvato. Eventuali variazioni compensative dell'importo delle singole tipologie di costo previste nel Piano dei Costi ammesso a contributo, sono consentite nei limiti del 5% del valore del progetto previa **comunicazione** alla Responsabile del Procedimento, contenente l'indicazione delle voci di costo interessate, degli importi oggetto di variazione e delle ragioni che hanno determinato la rimodulazione. Gli scostamenti che comportino, variazioni maggiori del 5%, ed entro il limite massimo del 20% del valore di progetto, dovranno preventivamente essere **autorizzate** dalla Responsabile del Procedimento, a seguito di presentazione di richiesta motivata contenente l'indicazione delle voci di costo interessate e degli importi rimodulati. La rimodulazione del piano dei costi potrà essere effettuata una sola volta, nel rispetto dei massimali di spesa e parametri previsti dall'Avviso alla sezione 5 per le categorie di costo interessate e comunicata/richiesta, entro il limite massimo di 180 giorni dalla sottoscrizione dell'A.U.O.;

inoltre, dovrà lasciare inalterato l'importo complessivo del finanziamento concesso, la natura dell'intervento, gli obiettivi progettuali, le attività ammesse a finanziamento, i destinatari e i risultati attesi.

- rispettare le modalità di scambio elettronico dei dati e gli ulteriori adempimenti funzionali alla corretta e regolare attuazione dell'operazione;
- iscrivere il referente del progetto sul Sistema Informativo regionale SIRP, disponibile all'indirizzo <https://sirp.regione.puglia.it>, entro 30 gg dalla sottoscrizione del presente Atto Unilaterale;
- comunicare alla Regione eventuali variazioni intervenute in ordine alle dichiarazioni rese in sede di presentazione della candidatura, ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR n.445/2000, entro e non oltre 10 giorni dalle avvenute modifiche: denominazione, ragione sociale e/o codice fiscale/partita I.V.A., indirizzo, sede legale, pec, legale rappresentante etc.. Le variazioni dovranno essere indirizzate all'attenzione della Responsabile del Procedimento, scrivendo alla pec [innovazionesociale.regionepuglia@pec.rupar.puglia.it](mailto:innovazionesociale.regionepuglia@pec.rupar.puglia.it);
- trasmettere, ai sensi dell'Allegato XVII, punto 3), del Regolamento (UE) 2021/1060, le informazioni sulle eventuali variazioni del titolare effettivo del Soggetto beneficiario, quali definite all'art. 3, punto 6), della direttiva (UE) 2015/849, entro 15 giorni dal loro verificarsi;
- osservare quanto prescritto nel Regolamento Regionale n. 31/2009: "LR. n. 28/2006-Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare", pubblicato sul BURP n. 191 del 30/11/2009 e ss. mm. e ii.;
- rispettare, ove applicabili, i principi orizzontali di parità di genere, non discriminazione e accessibilità;
- rispettare gli obblighi in materia di informazione, comunicazione e visibilità del sostegno finanziario ricevuto, secondo quanto previsto dagli artt. 47, 49 e 50 del Regolamento (UE) 2021/1060 e dalle disposizioni regionali applicabili;
- riportare, sui documenti amministrativi e contabili afferenti all'operazione, PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027, l'Obiettivo specifico ESO4.8 e l'Azione 8.10, sub-Azione 8.10.1 nonché il titolo dell'operazione ed il Codice Unico di Progetto (CUP), secondo quanto previsto dall'Avviso, dalle Linee guida per il monitoraggio e la rendicontazione dei soggetti beneficiari e dalla normativa applicabile;
- applicare e rispettare la normativa in materia di contrasto al lavoro non regolare, ambiente e sicurezza sui luoghi di lavoro;
- rispettare il vincolo di stabilità dell'operazione ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 65 del Regolamento (UE) 2021/1060;
- rispettare la conformità della categoria catastale dell'immobile dedicato rispetto alle attività da svolgersi;
- rispettare il divieto di pantouflage ai sensi dell'art. 53, comma 16-ter del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, come modificato dalla L. n. 190/2012 ed ulteriormente disciplinato dal D.Lgs. n. 39/2013;
- fornire tempestivamente le informazioni e i dati necessari al monitoraggio dell'intervento. Il Beneficiario si obbliga a produrre la documentazione necessaria al fine di consentire la verifica delle condizioni per il sostegno dell'operazione, nell'ambito dei controlli effettuati dall'Autorità di Gestione del PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027 ai sensi dell'art. 74.1.a del Reg. (UE) n. 1060/2021, nonché i controlli di ogni altro organismo preposto e previsto dalla normativa nazionale e comunitaria vigente. I dati relativi all'attuazione dell'intervento, così come riportati nel Sistema Informativo di Monitoraggio Regionale del PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027, saranno resi disponibili per gli Organismi Istituzionali, comunitari, nazionali e regionali, deputati al monitoraggio e controllo;
- rispettare i tempi definiti per l'attuazione dell'intervento fissati in \_\_\_\_\_ mesi, a decorrere dalla data di sottoscrizione del presente Atto unilaterale d'obbligo, secondo il cronoprogramma allegato allo Schema A delle Linee guida per il monitoraggio e la rendicontazione dei soggetti beneficiari. Il Dirigente della Sezione competente ha la facoltà di concedere, su istanza motivata del beneficiario e in presenza di fatti eccezionali debitamente documentati, proroghe ai termini di ultimazione del progetto per un massimo di 6 mesi. Resta inteso che tali differimenti non comporteranno in alcun caso oneri economici aggiuntivi a carico della Regione Puglia;
- realizzare il piano di investimento ammesso a finanziamento assicurando la coerenza tra il progetto finanziato, il piano di investimenti attuato, le finalità, gli obiettivi e le tipologie di spesa approvate, nonché

l'attività economica esercitata dal Beneficiario. Qualora il progetto e il relativo piano di investimenti configurino lo svolgimento di un'attività economica non riconducibile al codice ATECO principale risultante dalla visura camerale del Beneficiario, né ad eventuali codici ATECO secondari già presenti, il Beneficiario è obbligato a comunicare l'avvio della corrispondente attività economica secondaria e a produrre evidenza dell'avvenuto aggiornamento della visura camerale entro 30 giorni dalla data di sottoscrizione dell'A.U.O.. Il mancato adempimento entro tale termine potrà comportare la revoca del contributo concesso ed il recupero delle somme eventualmente già erogate;

- rendicontare le spese effettivamente sostenute, tramite il Sistema Informativo regionale SIRP, nel rispetto di quanto previsto dall'Avviso, dal presente Atto Unilaterale d'Obbligo e da ulteriori indicazioni che potranno essere fornite da Regione anche tramite Linee Guida, entro i termini di ammissibilità della spesa del PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027. Il rendiconto finale deve essere presentato entro e non oltre 60 giorni dalla chiusura delle attività, salvo richiesta di proroga debitamente motivata e nulla osta regionale;
- fornire, sul proprio sito web ufficiale, ove esistente, e sui propri siti o profili social ufficiali, ove esistenti, una breve descrizione dell'operazione, proporzionata al livello del sostegno ricevuto, che ne evidenzia finalità, risultati e sostegno finanziario dell'Unione europea e della Regione Puglia;
- riportare una dichiarazione che evidenzia il sostegno dell'Unione europea e della Regione Puglia su documenti e materiali per la comunicazione riguardanti l'attuazione dell'operazione, destinati al pubblico o ai partecipanti;
- esporre, in un luogo facilmente visibile al pubblico, almeno un poster di formato non inferiore ad A3 o un display elettronico equivalente recante informazioni sull'operazione e sul sostegno ricevuto dai fondi;
- utilizzare, nei materiali di informazione e comunicazione, il blocco istituzionale dei loghi e ogni altro elemento previsto dalle disposizioni regionali applicabili ai beneficiari del PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027.

#### PRENDENDO ATTO ALTRESI' CHE

Il contributo concesso a valere su PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027 verrà erogato con le seguenti modalità:

##### 1) EROGAZIONE CON ANTICIPAZIONE

- **Erogazione pari al 40% a titolo di anticipazione dell'importo del contributo assegnato, a seguito della sottoscrizione dell'Atto Unilaterale d'Obbligo e previa acquisizione attraverso il sistema di monitoraggio S.I.R.P., di:**
  - richiesta di anticipazione secondo lo SCHEMA B di cui alle Linee guida per il monitoraggio e la rendicontazione dei soggetti beneficiari;
  - comunicazione dell'avvenuto concreto inizio del progetto, come da primo atto giuridicamente vincolante, attestato con SCHEMA A delle Linee guida per il monitoraggio e la rendicontazione dei soggetti beneficiari;
  - polizza fideiussoria per l'importo richiesto in anticipazione redatta secondo il modello approvato da Regione Puglia.
- **Ulteriore erogazione pari al 40% dell'importo di progetto** previa acquisizione, attraverso il sistema informativo di monitoraggio regionale S.I.R.P., di:
  - richiesta di erogazione secondo lo SCHEMA C di cui alle Linee guida per il monitoraggio e la rendicontazione dei soggetti beneficiari;
  - relazione sull'avanzamento del progetto;
  - rendicontazione delle spese sostenute e debitamente documentate per un importo pari almeno al 100% della precedente erogazione e delle correlate quote di cofinanziamento (ove previste);

- **Erogazione finale nella misura massima del 20%, a fronte di un avanzamento pari al 100% del costo complessivo del progetto**, previa acquisizione, attraverso il sistema informativo di monitoraggio regionale S.I.R.P., di:
  - richiesta di erogazione del saldo secondo lo SCHEMA D di cui alle Linee guida per il monitoraggio e la rendicontazione dei soggetti beneficiari;
  - documentazione completa relativa agli affidamenti attivati per la realizzazione dell'intervento;
  - rendiconto delle spese sostenute e debitamente documentate per un importo pari al 100% dell'importo provvisoriamente concesso relativo ai costi diretti e delle correlate quote di cofinanziamento (ove previste);
  - relazione finale del progetto redatta tenendo conto degli elementi previsti dal Decreto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali del 4 Luglio 2019 per la redazione del bilancio sociale, conforme allo SCHEMA E di cui alle Linee guida per il monitoraggio e la rendicontazione dei soggetti beneficiari;
  - documentazione fotografica;
  - aggiornamento degli indicatori di realizzazione a conclusione dell'operazione;
  - (per le cooperative sociali) attestazione dell'avvenuta iscrizione all'Albo delle Cooperative Sociali tenuto dalla Regione Puglia.

## 2) UNICA EROGAZIONE A SALDO

- È facoltà del Beneficiario richiedere l'intera erogazione del contributo a conclusione dell'intervento, previa acquisizione attraverso il sistema informativo di monitoraggio regionale S.I.R.P., di :
  - richiesta di erogazione del saldo conforme allo **SCHEMA D** di cui alle Linee guida per il monitoraggio e la rendicontazione dei soggetti beneficiari;
  - documentazione completa relativa agli affidamenti attivati per la realizzazione dell'intervento;
  - relazione finale del progetto redatta tenendo conto degli elementi previsti dal Decreto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali del 4 Luglio 2019 per la redazione del bilancio sociale, conforme allo **SCHEMA E** di cui alle Linee guida per il monitoraggio e la rendicontazione dei soggetti beneficiari;
  - documentazione fotografica;
  - conferma e/o aggiornamento delle informazioni relative al monitoraggio fisico-finanziario e procedurale;
  - aggiornamento degli indicatori di realizzazione a conclusione dell'operazione
  - (**per le cooperative sociali**) attestazione dell'avvenuta iscrizione all'Albo delle Cooperative Sociali tenuto dalla Regione Puglia.

L'erogazione del finanziamento è subordinata:

- al positivo esito della verifica amministrativa e a seguito del caricamento della documentazione sopra indicata sul Sistema Informativo regionale SIRP;
- alla validità della polizza fideiussoria irrevocabile, incondizionata ed escutibile a prima richiesta, stipulata a garanzia dell'importo richiesto come anticipazione. La polizza fideiussoria stipulata dal *Soggetto Beneficiario* dovrà essere rilasciata da:
  - banche o istituti di credito iscritte all'Albo delle banche presso la Banca d'Italia;
  - società di assicurazione iscritte all'elenco delle imprese autorizzate all'esercizio del ramo cauzioni presso l'IVASS;
  - intermediari finanziari non bancari iscritti nell'Albo Unico di cui all'art.106 del TUB- Teso Unico delle leggi in materia bancaria e creditizia (D.lgs n. 385/1993 consultabile sul sito della Banca d'Italia [www.bancaditalia.it](http://www.bancaditalia.it)).

La garanzia dovrà contenere espressamente l'impegno della banca/società garante di rimborsare, in caso di escussione da parte della Regione, il capitale maggiorato degli interessi legali, decorrenti nel periodo compreso tra la data di erogazione dell'anticipazione stessa e quella del rimborso.

La validità della garanzia dovrà operare per tutta la durata del progetto fino a 24 al termine di conclusione delle attività di progetto, secondo quanto previsto dall'Atto Unilaterale d'Obbligo sottoscritto, e potrà essere svincolata da parte della Regione Puglia a seguito di effettuazione delle verifiche di gestione ex art. 74 del Reg. (UE) n. 1060/2021.

L'erogazione del saldo resta subordinata al rispetto di tutti gli adempimenti a carico del *Soggetto Beneficiario* nonché alla verifica della corretta alimentazione del Sistema Informativo regionale SIRP.

In caso di mancato concreto avvio dell'operazione o mancato completamento della stessa, qualora si sia provveduto ad erogare quota del contributo, la Regione potrà procedere, ai sensi e secondo le modalità di cui all'art. 10 del presente Atto unilaterale d'obbligo, alla revoca del contributo finanziario ed al recupero delle somme già erogate.

Sono ammissibili al presente intervento le spese riferite a pagamenti eseguiti dal Soggetto beneficiario nel rispetto di quanto previsto dal D.P.R. 10 marzo 2025, n. 66 "Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità della spesa per i programmi cofinanziati dai fondi per la politica di coesione e dagli altri fondi europei a gestione concorrente di cui al Regolamento (UE) 2021/1060 per il periodo di programmazione 2021/2027".

Per essere ammissibili le spese devono essere:

- direttamente ed esclusivamente imputabili all'operazione selezionata sulla base del quadro economico di progetto ammesso a finanziamento;
- sostenute nel rispetto della normativa che stabilisce gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari (art. 3 Legge n. 136/2010, come modificata dalla Legge n. 217/2010), attraverso l'utilizzo di strumenti finanziari di cui è possibile ricostruire il percorso (come assegni non trasferibili, bonifici, sistemi di pagamento elettronico ed altri strumenti di pagamento idonei a garantire la piena tracciabilità delle operazioni). Le spese rendicontate sostenute con qualsiasi altra forma di pagamento diversa da quelle indicate non saranno considerate ammissibili;
- comprovate attraverso giustificativi di spesa e di pagamento (fatture quietanzate o documenti contabili di valore probatorio equivalente, cedolini paga del lavoratore etc.), che dovranno riportare il Codice Unico di Progetto (CUP) assegnato all'operazione;
- sostenute a partire dalla sottoscrizione dell'Atto Unilaterale d'Obbligo ed entro il termine finale del progetto stabilito nel presente Atto.
- afferenti alle voci di spesa di cui ai costi diretti sulla cui base verranno calcolati i costi indiretti, nella misura del 7%.

I giustificativi di spesa devono riportare la seguente dicitura: "Intervento cofinanziato a valere sulla Sub-Azione 8.10.1 "Progetti per l'innovazione sociale e a supporto di investimenti a impatto sociale" del PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027 – Titolo progetto \_\_\_\_\_ – Euro \_\_\_\_\_ – CUP \_\_\_\_\_".

Ogni documento di spesa che non contenga gli elementi fondamentali richiesti dalla normativa fiscale vigente non sarà considerato valido ai fini della rendicontazione, né potrà concorrere alla determinazione del totale delle spese ammissibili di progetto, restando a totale carico del Soggetto beneficiario.

L'imposta sul valore aggiunto (IVA) è ammissibile esclusivamente nel caso sia indetraibile, e pertanto, costituisca un costo per l'impresa, nei limiti di eventuali percentuali pro-rata di indetraibilità ai sensi del DPR n. 633/72, come da dichiarazione in allegato 5 dell'Avviso.

Eventuali modifiche e varianti al Progetto devono essere preventivamente sottoposte all'approvazione della Regione Puglia.

Tutti i costi coperti dall'eventuale cofinanziamento privato andranno regolarmente documentati e rendicontati. Qualora, in sede di controllo della rendicontazione finale, parte del cofinanziamento privato non risultasse documentato e rendicontato o fosse ritenuto inammissibile, l'importo del contributo pubblico verrà rideterminato proporzionalmente.

I contributi erogati per i costi sostenuti per l'attuazione del Progetto di innovazione sociale non sono cumulabili con altri contributi pubblici, qualora riferiti alla stessa tipologia di costi ammissibili.

La Regione Puglia si riserva il diritto di esercitare, in ogni tempo e con le modalità che riterrà opportune, verifiche e controlli sulla regolarità contabile, tecnica e amministrativa delle procedure adottate in relazione all'operazione da realizzare, nonché sul suo avanzamento fisico e finanziario.

Tali verifiche non sollevano, in ogni caso, il Beneficiario dalla piena ed esclusiva responsabilità della regolare realizzazione dell'operazione.

La Regione Puglia rimane estranea ad ogni rapporto comunque nascente con terzi in dipendenza della realizzazione dell'operazione. Le verifiche effettuate riguardano esclusivamente i rapporti che intercorrono con il Beneficiario.

In sede di controllo da parte della struttura di gestione, dell'Autorità di Audit, della Commissione europea, della Corte dei conti europea o di altri organismi di controllo interni o esterni all'Amministrazione regionale, qualora sia accertato il mancato rispetto delle disposizioni normative europee, nazionali e regionali applicabili, anche se non penalmente rilevanti, la Regione Puglia potrà procedere, in relazione all'impatto finanziario dell'irregolarità accertata, alla revoca parziale o totale del finanziamento concesso, nonché al recupero delle somme eventualmente già erogate.

La Regione Puglia potrà procedere, previa diffida, alla revoca del contributo finanziario nei casi in cui il Soggetto beneficiario:

- violi le disposizioni dell'Avviso, dell'Atto unilaterale d'Obbligo sottoscritto, delle leggi, dei regolamenti e delle disposizioni amministrative vigenti;
- incorra in negligenza, imperizia o altro comportamento che comprometta l'esecuzione e/o la conclusione dell'operazione;
- non rispetti o ritardi il completamento dell'operazione finanziata nei termini indicati dall'Atto unilaterale d'Obbligo o senza preventiva richiesta di proroga e relativa autorizzazione;
- realizzi il progetto finanziato in maniera difforme rispetto al progetto originario approvato senza la preventiva richiesta e approvazione di una variazione;
- apporti modifiche sostanziali al progetto che ne alterino la natura, gli obiettivi o le condizioni di attuazione con il risultato di comprometterne gli obiettivi originali.

Nei casi di revoca o rinuncia la Regione Puglia procede, ove ne ricorrano i presupposti, al recupero delle somme eventualmente già erogate, maggiorate degli eventuali accessori dovuti ai sensi della normativa applicabile.

È facoltà del Soggetto beneficiario rinunciare alla realizzazione dell'operazione finanziata ovvero al contributo concesso, dandone tempestiva comunicazione alla Regione Puglia – Sezione Benessere sociale, Innovazione e Sussidiarietà, all'indirizzo PEC [innovazionesociale.regionepuglia@pec.rupar.puglia.it](mailto:innovazionesociale.regionepuglia@pec.rupar.puglia.it).

In caso di rinuncia, la Regione Puglia procede agli adempimenti consequenziali, ivi compresa, ove ne ricorrano i presupposti, la revoca del contributo finanziario concesso e il recupero delle somme eventualmente già erogate.

La Regione rimane estranea ad ogni rapporto comunque nascente con terzi in dipendenza della realizzazione del progetto oggetto del presente Atto Unilaterale d'Obbligo. Le verifiche effettuate riguardano esclusivamente i rapporti che intercorrono con il Soggetto Beneficiario.

#### **PRENDENDO ATTO, INFINE, CHE:**

- Il presente Atto Unilaterale d'Obbligo potrà essere oggetto di modifiche e integrazioni, che saranno riportate in appositi Addendum che il Soggetto Beneficiario si impegna a sottoscrivere, pena la revoca del finanziamento e la restituzione delle somme eventualmente percepite dalla Regione.
- Il presente Atto Unilaterale avrà validità fino al completo adempimento di tutte le obbligazioni nello stesso previste e comunque non oltre il \_\_\_\_\_, termine ultimo della rendicontazione finale, salvo richiesta di proroga debitamente motivata e nulla osta regionale.
- Per eventuali controversie in ordine al presente atto è competente in via esclusiva il Foro di Bari.

**Letto confermato e sottoscritto digitalmente dal Soggetto Beneficiario**

#### **CLAUSOLA DI ESONERO DI RESPONSABILITÀ**

Il soggetto beneficiario solleva la Regione da qualsiasi responsabilità civile derivante dall'esecuzione delle attività approvate, oggetto del contributo concesso nei confronti dei terzi e per eventuali conseguenti richieste di danni nei confronti della Regione. La responsabilità relativa ai rapporti di lavoro del personale impegnato e ai contratti a qualunque titolo stipulati tra il soggetto proponente/eventuali soggetti da questi delegati e terzi fanno capo in modo

esclusivo al soggetto beneficiario, che esonera pertanto espressamente la Regione da ogni controversia, domanda, chiamata in causa, ragione e pretesa dovesse insorgere. Il soggetto beneficiario si impegna altresì a risarcire la Regione da qualsivoglia danno causato dalla mancata osservanza degli obblighi assunti e derivanti in conseguenza del presente Atto unilaterale.

**Per espressa accettazione**

**Letto confermato e sottoscritto digitalmente dal Soggetto Beneficiario**

**Allegato B**

**PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027**

Priorità: 8. Welfare e salute

Obiettivo specifico: ESO4.8

Azione 8.10 "Promozione di progetti sperimentali e innovativi nei contesti dell'economia sociale"

Sub-Azione 8.10.1 "Progetti per l'innovazione sociale e a supporto di investimenti a impatto sociale"

**Avviso pubblico per il sostegno di progetti di innovazione sociale**

**"Impatto sociale"**

(D.G.R. n. 705 del 29/05/2025 - A.D. n. 192/916 del 26/06/2025 e ss.mm.ii.)

**LINEE GUIDA PER IL MONITORAGGIO E LA RENDICONTAZIONE DELLE SPESE  
DEI SOGGETTI BENEFICIARI**

<b>INTRODUZIONE</b>	<b>3</b>
<b>1. RENDICONTAZIONE DELLA SPESA</b>	<b>3</b>
<b>2. CRITERI DI AMMISSIBILITA' DELLA SPESA</b>	<b>4</b>
2.1 Metodi di pagamento dei giustificativi di spesa	4
2.2 Contabilità separata	5
2.3 Procedure e fasce finanziarie per affidamenti a terzi	5
2.4 Assenza cointeressenza (Schema H)	5
<b>3. SPESE AMMISSIBILI</b>	<b>6</b>
3.1 Costi diretti	7
3.2 Costi indiretti	14
3.3 Spese sostenute nell'ambito di partenariati di progetto	14
<b>4. PRIMI ADEMPIMENTI DEL BENEFICIARIO</b>	<b>15</b>
<b>5. MODALITÀ' DI EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO E RENDICONTAZIONE</b>	<b>15</b>
5.1 Modalità anticipazione/saldo	15
5.2 Modalità unica erogazione a saldo	16
5.3 Verifica del rendiconto	16
<b>6. OBBLIGHI DI INFORMAZIONE E PUBBLICITA'</b>	<b>17</b>
<b>7. OBBLIGHI DI MONITORAGGIO</b>	<b>17</b>
<b>8. ELENCO MODULISTICA</b>	<b>17</b>
SCHEMA A) Primi adempimenti	19
SCHEMA B) - Domanda di pagamento prima anticipazione	20
SCHEMA C) - Domanda di pagamento seconda anticipazione	22
SCHEMA D) - Domanda di pagamento saldo	24
SCHEMA E) - Relazione Finale	Errore. Il segnalibro non è definito.
SCHEMA F) Schema di contratto fideiussorio per l'anticipazione del contributo di cui all'Avviso Pubblico "Impatto Sociale"	29
SCHEMA G) - Dichiarazione su recuperabilità o meno dell'IVA	32
SCHEMA H) - Dichiarazione assenza di cointeressenza	33

## INTRODUZIONE

Il presente documento recante le “Linee guida per il monitoraggio e la rendicontazione dei soggetti beneficiari” intende fornire indicazioni circa le modalità alle quali il Soggetto beneficiario deve attenersi per la rendicontazione delle spese sostenute e per richiedere l’erogazione del contributo concesso nell’ambito dell’Avviso Pubblico “IMPATTO SOCIALE” –per il sostegno di progetti di innovazione sociale, approvato con A.D. n. 192/916 del 26/06/2025 e ss.mm.ii. e pubblicato nel BURP n. 53 del 3/07/2025. Il contributo erogabile con l’Avviso Pubblico “IMPATTO SOCIALE” si configura come aiuto “de minimis” nel rispetto del Regolamento (UE) n. 2831/2023, relativo all’applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell’Unione Europea agli aiuti “de minimis”, con un’intensità di aiuto pari ad un massimo del 100% dei costi ammissibili.

Le presenti Linee guida hanno la finalità di supportare il Soggetto beneficiario nel rispetto dei criteri di ammissibilità della spesa, degli obblighi documentali, degli adempimenti di monitoraggio fisico, finanziario e procedurale, nonché delle modalità previste per l’erogazione del contributo, in coerenza con quanto stabilito dall’Avviso, dall’Atto unilaterale d’obbligo e dalla normativa applicabile. Le modalità di attuazione dell’intervento, di erogazione del contributo, di monitoraggio e di rendicontazione sono disciplinate dall’Avviso, dall’Atto unilaterale d’obbligo sottoscritto dal Soggetto beneficiario e dalle presenti Linee guida.

Ai fini della realizzazione dell’intervento, il Soggetto beneficiario è responsabile dell’avvio e dell’attuazione dell’operazione e, in sede di verifica amministrativo-contabile, è tenuto a fornire la documentazione tecnica, amministrativa e contabile necessaria a comprovare la regolare realizzazione delle attività, la pertinenza e l’ammissibilità delle spese sostenute, nonché il rispetto degli obblighi di monitoraggio e controllo previsti dalla disciplina di riferimento.

Per quanto non espressamente previsto dalle presenti Linee guida, si applicano le disposizioni dell’Avviso pubblico “Impatto sociale”, dell’Atto unilaterale d’obbligo sottoscritto dal Soggetto beneficiario e della normativa comunitaria, nazionale e regionale vigenti.

## 1. RENDICONTAZIONE DELLA SPESA

La rendicontazione è il processo con cui il Soggetto beneficiario dimostra a consuntivo le spese sostenute per la realizzazione del progetto e il corretto avanzamento dell’operazione sotto il profilo fisico, amministrativo e finanziario.

Le spese sostenute nell’ambito del progetto devono essere strettamente funzionali alla realizzazione dell’operazione e coerenti con le finalità progettuali; esse devono essere rappresentate e giustificate mediante fatture o altri documenti contabili aventi valore probatorio equivalente, corredati da idonea documentazione attestante il pagamento effettuato con strumenti tracciabili, nel rispetto del periodo di ammissibilità previsto dall’Avviso e dall’Atto unilaterale d’obbligo, in modo da consentire la piena riconciliazione tra spesa, pagamento e attività progettuale. L’importo dell’eventuale cofinanziamento, con risorse proprie del beneficiario, definito in fase di candidatura e oggetto di valutazione premiante, segue le regole rendicontative del contributo pubblico concesso.

Resta fermo che i costi indiretti riconosciuti in misura forfettaria, ai sensi dell’art. 54, lettera a), del Regolamento (UE) 2021/1060, non richiedono la presentazione di specifici giustificativi di spesa e sono determinati nella misura del 7% dei costi diretti ammissibili riconosciuti.

Il Soggetto beneficiario è tenuto a conservare la documentazione tecnica, amministrativa e contabile relativa all’operazione ammessa a contributo, compresi i giustificativi di spesa e di pagamento, garantendone integrità, leggibilità, reperibilità e disponibilità, per il periodo di cui all’art. 82 del Regolamento (UE) 2021/1060 e, comunque, per un termine non inferiore a cinque anni decorrenti dal 31 dicembre dell’anno in cui l’Autorità di Gestione ha effettuato l’ultimo pagamento al beneficiario, fatte salve eventuali disposizioni che prevedano termini più estesi.

Tale obbligo è posto al fine di consentire ogni attività di verifica e controllo da parte delle autorità e degli organismi competenti, ivi comprese le verifiche in loco da parte delle autorità regionali, nazionali ed europee.

Le spese, inoltre, non devono superare i limiti stabiliti dall’Avviso, per natura e/o importo, e devono rispettare gli importi previsti nel quadro economico del progetto approvato, ivi incluso l’eventuale cofinanziamento privato. Eventuali variazioni in aumento del costo complessivo dell’intervento non determinano incremento delle spese

ammissibili e restano a totale carico del Soggetto beneficiario. Le spese devono inoltre essere rendicontate nei termini previsti dall'Avviso; quelle non rendicontate entro tali termini non saranno ritenute ammissibili.

## 2. CRITERI DI AMMISSIBILITA' DELLA SPESA

In coerenza con quanto previsto dall'Avviso e dalla normativa nazionale applicabile, tutti i documenti giustificativi di spesa e di pagamento rendicontati a costi reali devono riportare il Codice Unico di Progetto (CUP) assegnato in fase di ammissione al contributo. Nello specifico:

- per i documenti di spesa nativi digitali (quali, a titolo esemplificativo, le fatture elettroniche in formato XML o XML.p7m) il CUP deve essere riportato nel campo causale e/o descrittivo, unitamente alla dicitura "Intervento cofinanziato a valere sulla Sub-Azione 8.10.1 "Progetti per l'innovazione sociale e a supporto di investimenti a impatto sociale PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027" e l'importo imputato al progetto;
- per i documenti in formato diverso da quello nativo digitale, ove ammessi dalla normativa vigente, sull'originale del documento dovrà essere inserita la seguente dicitura: Intervento cofinanziato a valere sulla Sub-Azione 8.10.1 "Progetti per l'innovazione sociale e a supporto di investimenti a impatto sociale PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027" - Euro \_\_\_\_\_ CUP \_\_\_\_\_

Qualora un documento di spesa sia imputato al progetto solo in parte, dovrà essere chiaramente indicato anche l'importo rendicontato a valere sull'operazione.

### 2.1 Metodi di pagamento dei giustificativi di spesa

Sono ammessi solo pagamenti tramite modalità tracciabili. Nel dettaglio:

- bonifico bancario: copia della contabile di pagamento riportante l'indicazione CRO/TRN ed estratto conto bancario ufficiale con evidenza dell'addebito a titolo definitivo;
- ricevuta bancaria (RI.BA): distinta delle ricevute bancarie e, in caso di distinta cumulativa, copia delle singole RI.BA che compongono l'addebito risultante in estratto conto, nonché estratto conto ufficiale con evidenza dell'addebito;
- assegno bancario e postale non trasferibile: copia dell'assegno ed estratto conto bancario ufficiale con evidenza dell'addebito a titolo definitivo dell'importo dell'assegno;
- altri sistemi di pagamento elettronico tracciabili (quali, a titolo esemplificativo, carta di debito, carta di credito, addebito diretto SDD): evidenza della transazione ed estratto conto ufficiale con evidenza dell'addebito a titolo definitivo, purché il pagamento risulti effettuato con strumento intestato o comunque chiaramente riconducibile al Soggetto beneficiario.

Ai fini dell'ammissibilità dei pagamenti, si precisa, inoltre, che:

- a) i pagamenti in contanti non sono in nessun caso ammissibili e il pagamento anche solo parziale in contanti di una spesa ne determina l'intera inammissibilità;
- b) in caso di pagamenti effettuati cumulativamente, sarà onere del Soggetto beneficiario presentare documentazione adeguata a consentire la riconciliazione del pagamento con la spesa rendicontata;
- c) le note di credito rilevano ai fini della dimostrazione della riduzione del debito originariamente esposto nel documento di spesa; in tali casi, la spesa ammissibile non potrà eccedere l'importo effettivamente rimasto a carico del Soggetto beneficiario e risultante dalla documentazione contabile prodotta.

Per tutti i documenti di spesa assoggettati a ritenuta d'acconto è necessario produrre i relativi F24 quietanzati. In caso di versamenti cumulativi, dovrà essere allegato un apposito prospetto di riconciliazione, sottoscritto dal Legale rappresentante, idoneo a ricondurre il versamento al prestatore, al documento di spesa e al periodo di riferimento.

## 2.2 Contabilità separata

Il Beneficiario deve adottare, per tutte le transazioni inerenti l'operazione finanziata, un sistema idoneo a garantire la tracciabilità e la chiara riconducibilità al progetto, mediante contabilità separata o codificazione contabile adeguata. Il Beneficiario comunica, altresì, gli estremi identificativi del conto corrente bancario o postale dedicato, anche non esclusivo, nonché eventuali successive variazioni, secondo le modalità previste dalle presenti Linee guida e dalla modulistica allegata.

## 2.3 Procedure e fasce finanziarie per affidamenti a terzi

Il ricorso a terzi può riguardare solo acquisizione di forniture e servizi aventi carattere meramente accessorio o strumentale rispetto alle finalità proprie e caratterizzanti il progetto.

Non costituiscono fattispecie di affidamenti a terzi:

- gli incarichi affidati a persone fisiche non titolari di partita IVA attraverso contratti di prestazione o Collaborazione individuale;
- gli incarichi affidati a persone fisiche titolari di partita IVA (anche ditte individuali), solamente nel caso in cui la prestazione venga svolta esclusivamente dal titolare medesimo e se per lo svolgimento dell'incarico (es. docenza) non si ricorre all'utilizzo della struttura e dei beni organizzati che costituiscono l'azienda stessa;
- gli incarichi professionali a studi associati, se costituiti in conformità alla legge 23 novembre 1933, n. 1815, anteriormente alla legge 12 novembre 2011, n.183 e, pertanto, operanti salvaguardando i principi della responsabilità professionale e deontologica in capo al professionista che svolge l'incarico;
- gli incarichi affidati a società costituite ai sensi dell'art. 10 della legge 12 novembre 2011, n.183 ed al Regolamento approvato con D.M. 08/02/2013, n. 34 o associazioni professionali operanti salvaguardando i principi della responsabilità professionale e deontologica in capo al professionista che svolge l'incarico, con esclusivo riferimento agli incarichi affidati ai soci professionisti iscritti ad ordini, albi e collegi, anche in differenti sezioni, che conferiscano la loro prestazione esclusivamente alla società o all'associazione;
- le partnership risultanti da un accordo scritto di partecipazione per la realizzazione di una operazione.

Nel caso di affidamento a terzi, il beneficiario deve seguire procedure ispirate a principi di economicità, efficacia, imparzialità, parità di trattamento, trasparenza, proporzionalità, pubblicità, rotazione, con le seguenti indicazioni:

- o fascia finanziaria (valore affidamento) fino a € 20.000,00 (al netto di IVA) il beneficiario può procedere con affidamento diretto;
- o fascia finanziaria (valore affidamento) superiore a € 20.000,00 (al netto di IVA) il beneficiario deve consultare almeno tre operatori qualificati e addurre la motivazione della scelta del preventivo più conveniente.

Qualora non sia possibile acquisire i preventivi/offerte (es. unicità del fornitore, caratteristiche tecniche peculiari, mercato non concorrenziale, urgenza adeguatamente motivata), il Beneficiario conserva apposita relazione motivata e la documentazione disponibile a supporto (es. richieste inviate e riscontri ricevuti, evidenze di indagine di mercato, dichiarazione di esclusività, ecc.).

## 2.4 Assenza cointeressenza (Schema H)

Per tutte le spese rendicontate a costi reali che comportano l'acquisizione di beni o servizi da fornitori/prestatori terzi, il Beneficiario deve acquisire e conservare la Dichiarazione sostitutiva resa dal fornitore/prestatore ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, conforme allo Schema H allegato alle presenti Linee guida, attestante l'assenza di situazioni di cointeressenza, conflitto di interessi o altri rapporti ostativi rilevanti ai fini dell'ammissibilità della spesa.

La dichiarazione di cui allo Schema H deve essere riferita alla fornitura/affidamento (contratto/ordine/preventivo accettato) e può essere utilizzata per tutte le fatture emesse nell'ambito della medesima fornitura/affidamento, fermo restando l'obbligo di aggiornarla in caso di variazioni.

Sono escluse dall'obbligo di acquisizione della dichiarazione di cui allo Schema H:

- le spese per il personale dipendente (paragrafo 3.1.3);

- le spese per la polizza fideiussoria (paragrafo 3.1.9)

### 3. SPESE AMMISSIBILI

Le spese ammissibili a rendicontazione devono corrispondere a costi effettivamente sostenuti dal Beneficiario, comprovati da idonei giustificativi di spesa e dai relativi documenti attestanti il pagamento interamente eseguito e quietanzato.

La documentazione giustificativa deve essere immediatamente e puntualmente collegabile all'importo rendicontato.

Tutta la documentazione amministrativa, contabile e tecnica giustificativa delle spese sostenute deve essere conservata dal Beneficiario in conformità alla normativa contabile e fiscale applicabile, garantendone integrità, leggibilità, reperibilità e disponibilità ai fini dei controlli. Deve, inoltre, presentare le seguenti caratteristiche:

- essere direttamente ed esclusivamente imputabili al progetto ammesso a finanziamento sulla base del quadro economico approvato;
- essere sostenute nel rispetto della normativa in materia di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 Legge n. 136/2010, come modificata dalla Legge n. 217/2010, attraverso l'utilizzo di strumenti finanziari idonei a garantire la piena tracciabilità delle operazioni; le spese sostenute con qualsiasi altra forma di pagamento diversa da quelle ammesse non saranno considerate ammissibili;
- essere comprovate da giustificativi di spesa (fatture quietanzate o documenti contabili di valore probatorio equivalente, cedolini paga del lavoratore) che:
  - riportino il Codice Unico di Progetto (CUP);
  - costituiscano titolo definitivo di spesa e non siano basati su fatture proforma o documenti privi di validità fiscale;
  - siano quietanzati, ovvero corredati da idonea documentazione attestante l'avvenuto pagamento degli importi rendicontati.

In conformità a quanto previsto dall'Avviso, le spese ammissibili si distinguono in:

- costi diretti, rendicontati a costi reali;
- costi indiretti, riconosciuti in misura forfettaria pari al 7% dei costi diretti ammissibili, per i quali non è richiesta la produzione di specifici giustificativi di spesa.

L'imposta sul valore aggiunto (IVA) è ammissibile esclusivamente nel caso sia indetraibile, e pertanto, costituisca un costo per il Beneficiario, nei limiti di eventuali percentuali di indetraibilità pro-rata ai sensi del DPR n. 633/72, come da dichiarazione resa nell'Allegato 5 dell'Avviso.

Per ciascuna fase di rendicontazione presentata sul sistema informativo regionale SIRP, dovrà essere compilata la relativa domanda di pagamento, corredata di tutta la documentazione richiesta, secondo quanto previsto dagli **Schemi B, C e D**.

Devono essere oggetto di rendicontazione tutte le spese effettivamente sostenute nell'ambito del progetto, indipendentemente dalla fonte di finanziamento; pertanto, devono essere rendicontate anche le spese coperte, in tutto o in parte, da cofinanziamento. Il rapporto percentuale tra contributo pubblico e l'eventuale quota di cofinanziamento, come risultante dalla proposta progettuale ammessa a finanziamento, rimane fisso e invariato per l'intera realizzazione dell'operazione.

Le spese rendicontate devono inoltre rispettare il periodo di ammissibilità previsto dall'Avviso e dall'Atto unilaterale d'obbligo, decorrente dalla data di sottoscrizione dell'A.U.O. ed entro il termine finale del progetto.

### 3.1 Costi diretti

Sono qualificabili come costi diretti le spese effettivamente sostenute dal Beneficiario, direttamente imputabili alla realizzazione del progetto e rendicontate a costi reali, nei limiti e secondo le condizioni previste dall'Avviso pubblico, dall'Atto unilaterale d'obbligo e dalle presenti Linee guida.

Rientrano in detta categoria le seguenti spese:

#### 3.1.1 Opere edili e assimilate di manutenzione ordinaria

Tale tipologia di spesa si riferisce a quei costi di manutenzione ordinaria (compresi gli interventi su impianti generali di riscaldamento, condizionamento, idrico, elettrico, fognario, etc.) funzionali all'utilizzo della sede di realizzazione del progetto, ad utilità pluriennale, nel limite del 25% dell'investimento da agevolare.

Le spese sono ammissibili se direttamente funzionali alla realizzazione del progetto e riferite all'immobile destinato alla sua attuazione, rispetto al quale il Beneficiario abbia dimostrato, in fase di candidatura, la piena disponibilità mediante idoneo titolo giuridico, nel rispetto delle condizioni previste dall'Avviso e dall'Atto Unilaterale d'Obbligo.

Ai fini della verifica della corretta imputazione della spesa alla presente voce di costo, il Beneficiario produce una dichiarazione resa da un tecnico abilitato attestante che gli interventi eseguiti rientrano nella manutenzione ordinaria ai sensi della normativa vigente.

Ai fini della rendicontazione, il Beneficiario dovrà produrre, per ciascun intervento, la seguente documentazione:

- a) contratto/ordine e/o preventivo dettagliato, sottoscritto dal fornitore e dal Beneficiario per accettazione, che costituisce elemento giuridicamente vincolante con l'esecutore, corredato da capitolato/descrizione analitica delle lavorazioni (e, se previsto, computo metrico estimativo);
- b) documentazione attestante la procedura di selezione del fornitore per spese di importo superiore a € 20.000,00 (IVA esclusa) per singolo affidamento, secondo quanto previsto al paragrafo 2.3;
- c) fattura elettronica fiscalmente valida in formato XML o XML.p7m, recante il CUP e le diciture previste dalle presenti Linee guida a pena di inammissibilità, con descrizione chiara degli interventi di manutenzione eseguiti;
- d) attestazione di pagamento e quietanza con strumenti tracciabili, secondo le modalità previste al paragrafo 2.1;
- e) estratto conto bancario ufficiale con evidenza dell'addebito a titolo definitivo;
- f) documentazione tecnica e amministrativa prevista dalla normativa edilizia applicabile in relazione alla tipologia di intervento (edilizia libera / eventuali comunicazioni o titoli abilitativi, ove dovuti);
- g) relazione/dichiarazione di un tecnico abilitato attestante la riconducibilità dell'intervento alla manutenzione ordinaria ai sensi della normativa edilizia vigente, da produrre nei casi in cui tale qualificazione non risulti univocamente desumibile dalla documentazione di cui alle lettere a) ed f);
- h) Dichiarazione del fornitore/prestatore resa ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 secondo lo Schema H, riferita alla fornitura/affidamento (contratto/ordine/preventivo accettato) e valida per le relative fatture, attestante l'assenza di situazioni di cointeressenza, conflitto di interessi o altri rapporti ostativi rilevanti ai fini dell'ammissibilità della spesa;

#### 3.1.2 Spese per acquisto di mobili e arredi, macchinari, attrezzature – nuovi di fabbrica

Tale tipologia di costi comprende l'acquisto di mobili e arredi, macchinari, attrezzature e automezzi commerciali, nuovi di fabbrica e necessari per raggiungere l'obiettivo dell'operazione, identificabili singolarmente, a servizio esclusivo dell'iniziativa agevolata, nel limite del 30% dell'investimento da agevolare. Non rientrano nella presente voce i costi di noleggio o leasing di macchinari o attrezzature, che sono da ricondurre alla voce d) "spese per servizi" del piano economico di progetto.

I beni in questione dovranno essere fisicamente localizzati presso la/e sede/i operativa/e in Puglia presso cui si svolge il progetto.

I contratti tra soggetti beneficiari e fornitori di strumentazione o attrezzature non dovranno essere stipulati precedentemente alla data di inizio attività del progetto.

NON è ammissibile l'acquisto di beni usati.

Ai fini della rendicontazione, il Beneficiario dovrà produrre la seguente documentazione:

- a) documentazione attestante la procedura di selezione del fornitore per spese di importo superiore a € 20.000,00 (IVA esclusa) per singola fornitura/affidamento, secondo quanto previsto al paragrafo 2.3;
- b) contratto/ordine/preventivo sottoscritto dal fornitore e dal Beneficiario per accettazione, o altro documento giuridicamente vincolante, recante il riferimento all'intervento finanziato, l'oggetto della fornitura e l'importo pattuito, con dettaglio dei singoli beni; qualora il dettaglio non sia riportato nel documento principale, deve risultare da un allegato tecnico richiamato;
- c) fattura elettronica fiscalmente valida in formato XML o XML.p7m, recante il CUP e le diciture previste dalle presenti Linee guida a pena di inammissibilità;
- d) Dichiarazione del fornitore/prestatore resa ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 secondo lo Schema H, riferita alla fornitura/affidamento (contratto/ordine/preventivo accettato) e valida per le relative fatture, attestante l'assenza di situazioni di cointeressenza, conflitto di interessi o altri rapporti ostativi rilevanti ai fini dell'ammissibilità della spesa;
- e) contabile o altra attestazione del pagamento eseguito con strumenti tracciabili, secondo le modalità di cui al paragrafo 2.1;
- f) estratto conto bancario ufficiale con evidenza dell'addebito a titolo definitivo;

### **3.1.3 Spese per il personale impiegato nella realizzazione del progetto**

Tali spese comprendono i costi riferiti al personale impiegato nella realizzazione del progetto purché correttamente inquadrato rispetto alle mansioni effettivamente svolte e con contratti conformi alla normativa vigente e ai CCNL sottoscritti dalle organizzazioni sindacali e datoriali comparativamente più rappresentative a livello nazionale.

Sono ammissibili esclusivamente costi di personale sostenuti nel rispetto della normativa lavoristica, fiscale e contributiva applicabile, comprovati da documentazione idonea e da pagamenti tracciabili.

Ai fini della rendicontazione, le spese di personale si distinguono in:

#### **A. Personale Dipendente**

Questa voce comprenderà il personale impegnato nelle attività operative e in quelle di gestione del progetto (attività di "project management"), con esclusione delle attività di "funzionalità organizzativa" (personale amministrativo, di segreteria, ecc.)

Sono ammissibili i costi per spese di personale dipendente, sia a tempo indeterminato sia a tempo determinato.

Tale voce comprende il personale dipendente del beneficiario, regolarmente censito e attribuito all'unità locale pugliese di svolgimento del progetto; verrà verificata l'effettiva operatività del personale rendicontato nell'unità locale di svolgimento del progetto, attraverso il controllo delle dichiarazioni obbligatorie INPS (UNILAV).

Il personale inquadrato con contratto di apprendistato può essere rendicontato a condizione che la rendicontazione escluda le ore dedicate alla formazione; resta fermo che l'attività svolta sia strettamente pertinente al progetto agevolato e che l'ammissibilità della spesa sarà determinata solo in fase di verifica della rendicontazione.

NON sono, altresì, rendicontabili, in questa voce, contratti di collaborazione con Partita Iva e contratti di lavoro in somministrazione, mediante società interinale, in quanto il personale deve essere legato all'impresa da vincolo di subordinazione.

#### **B. Personale NON Dipendente**

Si potrà rendicontare in questa voce di spesa anche il personale con contratto di collaborazione con l'impresa beneficiaria impegnato in attività analoghe a quelle del personale dipendente di cui al paragrafo precedente, a

condizione che la propria attività sia riconducibile alla sede oggetto di agevolazione dell'impresa finanziata, e non riconducibile, per natura, alla voce G "consulenze specialistiche" del piano economico di progetto.

Il contratto di collaborazione deve contenere:

- o l'indicazione della durata dell'incarico, della remunerazione e di eventuali maggiorazioni per diarie e spese, delle attività da svolgere e delle modalità di esecuzione;
- o l'impegno per il collaboratore a prestare la propria opera presso le strutture dell'impresa finanziata. Il costo riconosciuto non potrà superare, in base alle qualifiche professionali corrispondenti, i livelli retributivi del personale dipendente. Tale costo sarà determinato in base alle ore dedicate al progetto presso la struttura dell'impresa finanziata.

Non sono ammissibili i costi associati alla collaborazione stessa quali trasferte, missioni, materiale o altro.

Documentazione richiesta per la rendicontazione del personale:

#### **A. Personale dipendente**

- atto di assegnazione/incarico al progetto (ordine di servizio/atto interno equivalente);
- cedolini/buste paga del periodo rendicontato;
- evidenza del pagamento con strumenti tracciabili e relativo estratto conto con evidenza dell'addebito a titolo definitivo;
- timesheet o documento equivalente riportante le ore effettivamente imputate al progetto, firmato dal dipendente e validato dal referente di progetto;
- prospetto analitico del calcolo del costo orario che evidenzia gli elementi considerati e la quota imputata;
- modelli F24 quietanzati (o altra evidenza di versamento prevista dal sistema adottato) relativi a ritenute/contributi del periodo rendicontato; in caso di F24 cumulativi, prospetto di raccordo idoneo a ricondurre gli importi versati al personale e ai periodi rendicontati.
- relazione attività svolta.

#### **B. Personale non dipendente**

- Contratto o lettera d'incarico recante il riferimento all'intervento finanziato, l'oggetto della prestazione, il periodo di svolgimento, le attività affidate, il corrispettivo pattuito e le modalità di determinazione dello stesso;
- documento fiscalmente valido (fattura elettronica/cedolino assimilato, secondo la natura del rapporto) etc., recante il CUP e le diciture previste dalle presenti Linee guida;
- Timesheet riportante le ore effettivamente imputate al progetto, firmato dal collaboratore e validato dal referente del progetto;
- evidenza del pagamento con strumenti tracciabili e relativo estratto conto con evidenza dell'addebito a titolo definitivo;
- F24 quietanzati, ove pertinenti, o altra evidenza di avvenuto versamento prevista dal sistema di pagamento adottato; in caso di versamenti cumulativi, prospetto di raccordo idoneo a ricondurre gli importi ai soggetti e ai periodi rendicontati;
- curriculum vitae;
- relazione attività svolta;
- dichiarazione del collaboratore – in resa ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 secondo lo Schema H, riferita all'incarico, attestante l'assenza di situazioni di cointeressenza, conflitto di interessi o altri rapporti ostativi rilevanti ai fini dell'ammissibilità della spesa.

#### **3.1.4 Spese per servizi, funzionali alla realizzazione del progetto**

A titolo esemplificativo e non esaustivo, rientrano nella presente voce le spese per servizi direttamente funzionali alla realizzazione del progetto, quali:

- Locazione o affitto di spazi destinati alle attività progettuali, laboratori, sale eventi o spazi di coworking;
- Servizi di pulizia e sanificazione degli spazi dedicati alle attività progettuali;
- Servizi tecnologici, quali gestione e manutenzione di piattaforme digitali e strumenti ICT funzionali al progetto;

- Servizi logistici e organizzativi, quali supporto all'organizzazione di eventi, laboratori, attività di co-creazione e trasporti specifici legati al progetto;
- Altri servizi direttamente funzionali allo svolgimento delle attività progettuali.

Le prestazioni rese da professionisti persone fisiche, ove specialistiche e direttamente afferenti al progetto, sono invece da ricondurre alla voce G) "consulenze specialistiche" del piano economico di progetto.

Ai fini della rendicontazione, il Beneficiario dovrà produrre la seguente documentazione:

- a) documentazione attestante la procedura di selezione del fornitore per spese di importo superiore a € 20.000,00 (IVA esclusa) per singola fornitura/affidamento, secondo quanto previsto al paragrafo 2.3;
- b) contratto/ordine/preventivo accettato o altro documento equivalente, giuridicamente vincolante, recante il riferimento all'intervento finanziato, l'oggetto dell'attività, l'importo pattuito totale e, ove applicabile, il dettaglio delle singole prestazioni;
- c) fattura elettronica fiscalmente valida in formato XML o XML.p7m, recante il CUP e le diciture previste dalle presenti Linee guida;
- d) dichiarazione del fornitore/prestatore, resa ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 secondo lo Schema H allegato alle presenti Linee guida, attestante l'assenza di situazioni di cointeressenza, conflitto di interessi o altri rapporti ostativi rilevanti ai fini dell'ammissibilità della spesa;
- e) contabile o altra evidenza del pagamento eseguito con strumenti tracciabili secondo le modalità di cui al paragrafo 2.1 (con indicazione di CRO/TRN o altro identificativo univoco, ove disponibile);
- f) estratto conto bancario ufficiale recante evidenza dell'addebito a titolo definitivo del pagamento effettuato; in alternativa, può essere prodotta la lista movimenti, purché timbrata e firmata dall'Istituto bancario.

Nell'ambito delle spese per servizi (*lettera d del piano economico di progetto*), sono ammissibili i costi relativi al premio della polizza fideiussoria di cui al successivo paragrafo 3.1.9, richiesta ai fini dell'erogazione delle anticipazioni del contributo, purché riferiti al progetto ammesso a finanziamento e sostenuti nel periodo di ammissibilità della spesa

### **3.1.5 Spese per brevetti, marchi e licenze di programmi informatici ad utilità pluriennale**

Tale tipologia di costi comprende le spese per l'acquisizione di brevetti, marchi e licenze di programmi informatici ad utilità pluriennale nonché i costi relativi al deposito di brevetti/marchi sviluppati con personale interno.

In questa voce vanno inclusi i costi dell'acquisto di licenze e/o lo sviluppo di software funzionale alla realizzazione delle attività di pertinenza. In questa voce vanno riportati i servizi forniti da soggetti, pubblici e/o privati, che siano tecnicamente organizzati e titolari di partita IVA, ottenuti alle normali condizioni di mercato. Ai fini del riconoscimento dei costi relativi all'intera voce dovrà essere presentata dettagliata documentazione tecnico economica sufficiente a dimostrare le motivazioni della scelta effettuata nonché la congruenza dei costi preventivati. Dovranno, infine, essere chiaramente indicati i risultati acquisibili a valle dell'intervento, la cui proprietà deve rimanere in testa al soggetto beneficiario del contributo.

Ai fini della rendicontazione, il Beneficiario dovrà produrre la seguente documentazione:

- a) documentazione attestante la procedura di selezione del fornitore per spese di importo superiore a € 20.000,00 (IVA esclusa) per singola fornitura/affidamento, secondo quanto previsto al paragrafo 2.3;
- b) contratto/ordine/preventivo accettato o altro documento equivalente, giuridicamente vincolante, recante il riferimento all'intervento finanziato, l'oggetto della fornitura o del diritto acquisito, l'importo pattuito totale e, ove applicabile, il dettaglio dei singoli beni o diritti;
- c) fattura elettronica fiscalmente valida in formato XML o XML.p7m, recante il CUP e le diciture previste dalle presenti Linee guida;
- d) dichiarazione del fornitore/prestatore, resa ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 secondo lo Schema H allegato alle presenti Linee guida, attestante l'assenza di situazioni di cointeressenza, conflitto di interessi o altri rapporti ostativi rilevanti ai fini dell'ammissibilità della spesa;

- e) contabile o altra evidenza del pagamento eseguito con strumenti tracciabili secondo le modalità di cui al paragrafo 2.1 (con indicazione di CRO/TRN o altro identificativo univoco, ove disponibile);
- f) estratto conto bancario ufficiale recante evidenza dell'addebito a titolo definitivo del pagamento effettuato; in alternativa, può essere prodotta la lista movimenti, purché timbrata e firmata dall'Istituto bancario;
- g) eventuale documentazione fiscale ed amministrativa attinente le procedure di registrazione di marchi o brevetti.

### **3.1.6 Spese per servizi di sviluppo di piattaforme B2B e B2C, sistemi e-commerce proprietari e app mobile**

Tale tipologia di costi afferisce a spese utili per lo sviluppo di soluzioni digitali per la promozione e la vendita dei servizi o prodotti dell'impresa sociale, come realizzazione di siti web e-commerce e creazioni di app mobile.

Ai fini della rendicontazione, il Beneficiario dovrà produrre la seguente documentazione:

- a) documentazione attestante la procedura di selezione del fornitore per spese di importo superiore a € 20.000,00 (IVA esclusa) per singola fornitura/affidamento, secondo quanto previsto al paragrafo 2.3;
- b) contratto/ordine/preventivo accettato o altro documento equivalente, giuridicamente vincolante, recante il riferimento all'intervento finanziato, l'oggetto dell'attività, l'importo pattuito totale e, ove applicabile, il dettaglio delle singole prestazioni o attività;
- c) curriculum vitae del professionista o, nel caso di soggetto diverso da persona fisica, documentazione idonea a comprovare le competenze tecniche del soggetto incaricato, coerenti con la prestazione affidata;
- d) Relazione dettagliata relativa alla consulenza svolta dal soggetto incaricato, con allegazione degli output prodotti (tavole progettuali, layout, schemi progettuali, ecc.);
- e) fattura elettronica in formato XML o XML.p7m, recante il CUP e le diciture previste dalle presenti Linee guida;
- f) dichiarazione del fornitore/prestatore, resa ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 secondo lo Schema H allegato alle presenti Linee guida, attestante l'assenza di situazioni di cointeressenza, conflitto di interessi o altri rapporti ostativi rilevanti ai fini dell'ammissibilità della spesa;
- g) contabile o altra evidenza del pagamento eseguito con strumenti tracciabili secondo le modalità di cui al paragrafo 2.1 (con indicazione di CRO/TRN o altro identificativo univoco, ove disponibile);
- h) estratto conto bancario ufficiale recante evidenza dell'addebito a titolo definitivo del pagamento effettuato; in alternativa, lista movimenti timbrata e firmata dall'Istituto bancario.

### **3.1.7 Spese per consulenze specialistiche direttamente afferenti al progetto**

In tale tipologia di spesa rientrano le consulenze specialistiche direttamente afferenti al progetto, rese da esperti nello specifico settore di intervento, nel limite del 15% del totale delle spese ammissibili. Sono comunque escluse da questa voce le consulenze specialistiche connesse all'avvio della gestione dei servizi realizzati e le spese assimilabili ad attività di supporto tecnico-amministrativo. Le prestazioni rese da professionisti persone fisiche rientrano nella presente voce, secondo quanto chiarito dall'Amministrazione regionale.

Le forme contrattuali utilizzate devono essere coerenti con la normativa vigente e con la disciplina fiscale e contributiva applicabile, nonché con le previsioni dell'Avviso e dell'Atto Unilaterale d'Obbligo.

Il costo dei Servizi di Consulenza Specialistica o di altri servizi equivalenti, sarà riconoscibile in base al numero di giornate rendicontate (1 giornata di consulenza = 8 ore). Il costo massimo riconoscibile per giornata, ai fini del calcolo del contributo, è calcolato in base alle tariffe massime riportate nella tabella seguente, definite per profilo di esperienza maturata da parte del singolo consulente o dipendente impegnato nell'erogazione del servizio:

LIVELLO	ESPERIENZA MATURATA NEL SETTORE SPECIFICO DI CONSULENZA	TARIFFA MAX GIORNALIERA
I	OLTRE 15 ANNI	500,00 euro

II	10 – 15 ANNI	450,00 euro
III	5 – 10 ANNI	300,00 euro
IV	2-5 ANNI	200,00 euro

Ai fini della rendicontazione, il Beneficiario dovrà presentare la seguente documentazione:

- a) documentazione attestante la procedura di selezione del fornitore per spese di importo superiore a € 20.000,00 (IVA esclusa) per singola fornitura/affidamento, secondo quanto previsto al paragrafo 2.3;
- b) lettera di incarico/contratto o altro documento equivalente, giuridicamente vincolante, datato e sottoscritto, recante il riferimento all'intervento finanziato, l'oggetto della prestazione, il periodo di svolgimento, il corrispettivo pattuito (con separata evidenza di IVA e contributi previdenziali eventualmente dovuti) e l'indicazione del compenso per ora/giornata; non sono ammissibili incarichi con corrispettivo determinato in percentuale rispetto all'importo dell'operazione o del finanziamento;
- c) curriculum vitae del professionista, debitamente sottoscritto, dal quale risultino competenze coerenti con l'incarico affidato;
- d) relazione di attività/deliverable riferita all'incarico (o alla tranche rendicontata), con descrizione delle attività svolte e allegazione degli output prodotti, ove pertinenti. Non sono ammissibili consulenze prive di output verificabili e coerenti con l'oggetto dell'incarico;
- e) timesheet dettagliato con indicazione delle giornate e/o ore di lavoro prestate nell'ambito del progetto, ai fini della verifica di congruità dei costi;
- f) fattura elettronica fiscalmente valida in formato XML o XML.p7m, recante il CUP e le diciture previste dalle presenti Linee guida;
- g) dichiarazione del professionista, resa ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 secondo lo Schema H allegato alle presenti Linee guida, attestante l'assenza di situazioni di cointeressenza, conflitto di interessi o altri rapporti ostativi rilevanti ai fini dell'ammissibilità della spesa;
- h) contabile o altra evidenza del pagamento eseguito con strumenti tracciabili secondo le modalità di cui al paragrafo 2.1 (con indicazione di CRO/TRN o altro identificativo univoco, ove disponibile);
- i) estratto conto bancario ufficiale recante evidenza dell'addebito a titolo definitivo del pagamento effettuato. In alternativa, può essere prodotta la lista movimenti, purché timbrata e firmata dall'Istituto bancario;
- j) F24 quietanzati, ove pertinenti, relativi al versamento della ritenuta d'acconto e/o dei contributi previdenziali; in caso di versamenti cumulativi, dovrà essere allegato un prospetto di raccordo idoneo a ricondurre gli importi al consulente e al periodo rendicontato.

### **3.1.8 Spese per ottenimento della prima certificazione: parità di genere, ambientale, etica o di qualità (esclusi i rinnovi)**

Tale tipologia di spesa comprende i costi sostenuti che siano strettamente funzionali all'ottenimento della prima certificazione di parità di genere, ambientale, etica o di qualità, con esclusione dei rinnovi di certificazioni già possedute.

Ai fini della rendicontazione, il Beneficiario dovrà produrre la seguente documentazione:

- a) documentazione attestante la procedura di selezione del fornitore per spese di importo superiore a € 20.000,00 (IVA esclusa) per singola fornitura/affidamento, secondo quanto previsto al paragrafo 2.3;
- b) lettera di incarico/contratto o altro documento equivalente, giuridicamente vincolante, datato e sottoscritto, recante il riferimento all'intervento finanziato, l'oggetto della prestazione, il periodo di svolgimento, il corrispettivo pattuito (con separata evidenza di IVA e contributi previdenziali eventualmente dovuti) e, ove applicabile, l'indicazione del compenso per ora o giornata di prestazione; non sono ammissibili incarichi con corrispettivo determinato in percentuale rispetto all'importo dell'operazione o del finanziamento;

- c) in alternativa al documento di cui alla lettera b), preventivo datato e sottoscritto dal soggetto incaricato, contenente il dettaglio delle prestazioni fornite e controfirmato per accettazione dal Beneficiario con evidenza della data di accettazione;
- d) curriculum vitae del professionista o, nel caso di soggetto diverso da persona fisica, documentazione idonea a comprovare le competenze tecniche del soggetto incaricato, coerenti con la prestazione affidata;
- e) Relazione dettagliata relativa alla consulenza svolta dal soggetto incaricato, con allegazione degli output prodotti (tavole progettuali, layout, schemi progettuali, ecc.)
- f) documentazione attestante l'avvenuto rilascio della certificazione (es. attestato/certificato rilasciato dall'ente competente), coerente con l'oggetto della spesa e con la previsione di "prima certificazione";
- g) fattura elettronica fiscalmente valida in formato XML o XML.p7m, recante il CUP e le diciture previste dalle presenti Linee guida;
- h) dichiarazione del fornitore/soggetto incaricato resa ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 secondo lo Schema H allegato alle presenti Linee guida;
- i) contabile o altra evidenza del pagamento eseguito con strumenti tracciabili secondo le modalità di cui al paragrafo 2.1 (con indicazione di CRO/TRN o altro identificativo univoco, ove disponibile);
- j) estratto conto bancario ufficiale recante evidenza dell'addebito a titolo definitivo del pagamento effettuato; in alternativa, può essere prodotta la lista movimenti, purché timbrata e firmata dall'Istituto bancario;
- k) F24 quietanzati, ove pertinenti, relativi al versamento della ritenuta d'acconto e/o dei contributi previdenziali; in caso di versamenti cumulativi, dovrà essere allegato un prospetto di raccordo idoneo a ricondurre gli importi al costo rendicontato e al periodo di riferimento.

### *3.1.9 Spesa per la polizza fideiussoria bancaria o assicurativa a copertura delle anticipazioni del contributo finanziario concesso*

I costi sostenuti per la stipula della polizza fideiussoria a garanzia degli importi richiesti a titolo di anticipazione del contributo finanziario concesso, ivi compresi il premio corrisposto e gli eventuali costi accessori possono essere rendicontati nella voce d) del piano economico di progetto. La polizza deve essere redatta secondo il format di contratto fideiussorio conforme allo Schema F approvato dalla Regione Puglia.

La garanzia deve essere rilasciata esclusivamente da:

- banche o istituti di credito iscritti all'Albo delle banche presso la Banca d'Italia;
- società di assicurazione iscritte all'elenco delle imprese autorizzate all'esercizio del ramo cauzioni presso l'IVASS;
- intermediari finanziari non bancari iscritti nell'Albo Unico di cui all'art. 106 del TUB.

Prima di procedere alla sottoscrizione della polizza fideiussoria il soggetto beneficiario dovrà trasmettere alla Sezione regionale che ha concesso il contributo, una bozza della suddetta polizza con l'indicazione della relativa compagnia assicurativa/istituto bancario prescelto al fine di poter procedere con la richiesta di parere di gradimento all'Avvocatura regionale, finalizzata a verificare l'eventuale sussistenza di contenziosi in atto con la compagnia assicurativa/istituto bancario prescelto, in tale ultima circostanza non sarà possibile accettare la sottoscrizione di tale polizza.

Ai sensi del format di garanzia, la polizza fideiussoria deve avere durata ed efficacia fino allo scadere del ventiquattresimo (24°) mese successivo al termine di conclusione delle attività di progetto, secondo quanto previsto dall'Atto Unilaterale d'Obbligo sottoscritto, e potrà essere svincolata dalla Regione Puglia a seguito dell'effettuazione delle verifiche di gestione previste dalla normativa applicabile.

La polizza dovrà recare le sottoscrizioni del Legale rappresentante del Soggetto beneficiario, del referente della compagnia assicurativa o dell'istituto bancario e del notaio che autentica la firma e i poteri del referente della compagnia assicurativa o dell'istituto bancario. Le firme dovranno essere tutte digitali oppure tutte olografe. In quest'ultimo caso la polizza dovrà essere consegnata o spedita in originale cartaceo agli uffici regionali. In caso di firme digitali, il documento informatico dovrà consentire la verifica delle firme apposte.

Al fine di rendicontare tale tipologia di spese occorre presentare la seguente documentazione:

- a) contratto o mandato sottoscritto con la compagnia assicurativa/istituto bancario prescelto
- b) polizza fideiussoria, per l'importo richiesto in anticipazione, redatta secondo il modello approvato con D.G.R. n. 1000/2016 (Schema F – Schema di Polizza Fideiussoria), sottoscritta dalle parti e contenente l'autentica notarile, secondo le modalità previste;
- c) eventuale fattura elettronica in formato XML o XML.p7m trasmessa tramite il Sistema di Interscambio (SdI), recante il CUP e le diciture previste dalle presenti Linee guida;
- d) contabile del bonifico bancario eseguito, recante il CRO/TRN o altro identificativo univoco dell'operazione;
- e) estratto conto bancario ufficiale recante evidenza dell'addebito a titolo definitivo del pagamento effettuato; in alternativa, può essere prodotta la lista movimenti, purché timbrata e firmata dall'Istituto bancario.

### 3.2 Costi indiretti

Rientrano tra i "Costi indiretti" i costi riferibili al progetto che, pur non essendo imputati alle singole voci di costo diretto, risultano comunque necessari per la realizzazione dell'intervento.

I Costi indiretti sono riconosciuti e rimborsati in misura forfettaria, applicando un tasso pari al 7% dei costi diretti ammissibili, ai sensi dell'art. 54, lettera a), del Regolamento (UE) 2021/1060.

Per i Costi indiretti non è richiesta la presentazione di specifici giustificativi di spesa, in quanto il rimborso è determinato esclusivamente in forma forfettaria sulla base dei costi diretti rendicontati e riconosciuti ammissibili.

### 3.3 Spese sostenute nell'ambito di partenariati di progetto

Nel caso di progetti approvati che prevedano il coinvolgimento di uno o più partner formalmente indicati nella proposta progettuale ammessa a finanziamento, sono ammissibili le spese riferibili alle attività effettivamente svolte dai medesimi partner, purché strettamente connesse alla realizzazione del progetto e nel rispetto delle disposizioni dell'Avviso, dell'A.U.O. delle presenti Linee guida.

Ai fini dell'ammissibilità, il coinvolgimento del partner deve risultare coerente con ruolo, competenze, attività e apporti descritti nella proposta approvata.

Le relative spese, seguono le regole di rendicontazione di cui alle presenti linee guida ed inoltre essere:

- direttamente imputabili ad attività progettuali specifiche;
- effettivamente sostenute e comprovate da specifica documentazione;
- tracciabili mediante idonea documentazione contabile e bancaria;
- congrue rispetto ai valori di mercato;
- riferite al periodo di eleggibilità della spesa;
- chiaramente riconducibili al partner individuato in candidatura.

Il rapporto tra Beneficiario e partner deve risultare disciplinato da accordo scritto, convenzione o altro atto equivalente, dal quale emergano almeno: oggetto della collaborazione, attività assegnate, durata, modalità operative e obblighi di tracciabilità/documentazione.

Non sono in ogni caso ammissibili:

- trasferimenti finanziari forfettari privi di idoneo supporto giustificativo;
- costi relativi ad attività generiche, non previste nella proposta approvata e non coerenti con l'oggetto sociale, le qualifiche e l'inquadramento del partner;
- spese non supportate da evidenze documentali adeguate;
- costi che si risolvano in meri affidamenti a terzi non coerenti con il ruolo del partner dichiarato.

#### 4. PRIMI ADEMPIMENTI DEL BENEFICIARIO

Il Soggetto beneficiario, entro 30 giorni dalla sottoscrizione dell'Atto Unilaterale d'Obbligo, dovrà inviare, per il tramite del sistema di monitoraggio regionale SIRP, la comunicazione relativa ai primi adempimenti (Schema A).

La comunicazione deve contenere almeno:

- la data di avvio delle attività;
- i dati del referente di progetto accreditato al sistema SIRP;
- gli estremi del conto corrente dedicato (anche non esclusivo) per l'accredito del contributo e per la gestione dei pagamenti progettuali, nonché eventuali successive variazioni;
- la modalità di erogazione del contributo prescelta;

Alla comunicazione deve essere allegato il cronoprogramma delle attività progettuali.

#### 5. MODALITÀ' DI EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO E RENDICONTAZIONE

Il contributo concesso a valere sul PR Puglia 2021-2027 è erogato secondo le modalità previste dall'Avviso pubblico e dall'Atto unilaterale d'obbligo, ferma restando la facoltà del Beneficiario di avvalersi, nei casi consentiti, della modalità anticipazione/saldo ovvero della modalità di erogazione in unica soluzione a saldo.

Il Referente di progetto è tenuto a caricare sul Sistema Informativo di Monitoraggio Regionale del PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027 (SIRP), disponibile all'indirizzo istituzionale regionale, tutta la documentazione richiesta, incluse le domande di pagamento, le relazioni, la documentazione comprovante la spesa sostenuta e ogni altro documento afferente al progetto.

Le istruzioni per l'inserimento dei dati sono disponibili nella sezione "Manuali" della piattaforma SIRP.

Il contributo assegnato a ciascun Beneficiario è erogato, nel rispetto di quanto previsto dall'Atto unilaterale d'obbligo, secondo le modalità di seguito indicate.

##### 5.1 Modalità anticipazione/saldo

**A. I Anticipazione**, pari al 40% del contributo provvisorio assegnato, è erogata previa trasmissione, attraverso il Sistema Informativo Regionale, della seguente documentazione:

- richiesta di anticipazione/domanda di pagamento conforme allo Schema B;
- polizza fideiussoria a garanzia dell'importo richiesto in anticipazione, conforme allo Schema F.

**B. II Anticipazione**, pari al 40% del contributo provvisorio assegnato, previa trasmissione, attraverso il Sistema Informativo Regionale, della seguente documentazione:

- richiesta di erogazione/domanda di pagamento conforme allo Schema C;
- relazione sull'avanzamento del progetto;
- rendiconto delle spese sostenute e debitamente documentate per un importo pari almeno al 100% della precedente erogazione della Regione e delle correlate quote di cofinanziamento, ove previste;

**C. Saldo del 20%**, è erogato previa trasmissione, attraverso il Sistema Informativo Regionale, della seguente documentazione:

- richiesta di erogazione del saldo, conforme allo Schema D;
- documentazione completa relativa agli affidamenti attivati per la realizzazione dell'intervento;
- rendiconto delle spese sostenute e debitamente documentate per un importo pari al 100% dell'importo provvisoriamente concesso relativo ai costi diretti e delle correlate quote di cofinanziamento, ove previste, mediante il prospetto riepilogativo delle spese;
- relazione finale, conforme allo Schema E delle presenti Linee guida, redatta tenendo conto degli elementi previsti dal Decreto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali del 4 luglio 2019 per la redazione del bilancio sociale, e riportante la valorizzazione della reportistica d'impatto;

- documentazione fotografica a supporto della relazione finale delle attività svolte;
- documentazione fotografica atta a comprovare l'apposizione delle targhe pubblicitarie così come descritto al successivo punto 6;
- inserimento dei dati a conclusione dell'operazione compreso l'aggiornamento dell'indicatore di output **EEO19 - Numero di micro, piccole e medie imprese sostenute**;
- (per le cooperative sociali) attestazione dell'avvenuta iscrizione all'Albo delle Cooperative Sociali tenuto dalla Regione Puglia.

### Costi indiretti (7%)

I costi indiretti sono riconosciuti in misura forfettaria pari al 7% dei costi diretti rendicontati e riconosciuti ammissibili. La relativa quota è determinata in occasione di ciascuna erogazione, in funzione dell'ammontare dei costi diretti effettivamente ammessi nella singola domanda di pagamento.

## 5.2 Modalità unica erogazione a saldo

Il Soggetto beneficiario può richiedere l'intera erogazione del contributo a conclusione dell'intervento, previa trasmissione, attraverso il sistema informativo regionale SIRP, della seguente documentazione:

- domanda di saldo, secondo lo Schema D delle presenti Linee guida;
- documentazione completa relativa agli affidamenti attivati per la realizzazione dell'intervento;
- rendiconto delle spese sostenute e debitamente documentate per un importo pari al 100% dell'importo provvisoriamente concesso relativo ai costi diretti e delle correlate quote di cofinanziamento, ove previste, mediante il prospetto riepilogativo delle spese;
- relazione finale, conforme allo Schema E delle presenti Linee guida, redatta tenendo conto degli elementi previsti dal Decreto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali del 4 luglio 2019 per la redazione del bilancio sociale, e riportante la valorizzazione della reportistica d'impatto;
- documentazione fotografica a supporto della relazione finale delle attività svolte;
- documentazione fotografica atta a comprovare l'apposizione delle targhe pubblicitarie così come descritto al successivo punto 6;
- Inserimento dei dati a conclusione dell'operazione compreso l'aggiornamento dell'indicatore di output **EEO19 - Numero di micro, piccole e medie imprese sostenute**;
- (per le cooperative sociali) attestazione dell'avvenuta iscrizione all'Albo delle Cooperative Sociali tenuto dalla Regione Puglia.

Costi indiretti (7%): in caso di erogazione in unica soluzione, la quota forfettaria dei costi indiretti è determinata in misura pari al 7% dei costi diretti rendicontati e riconosciuti ammissibili ed è liquidata unitamente al saldo.

## 5.3 Verifica del rendiconto

A seguito della presentazione della rendicontazione delle spese sostenute, la Regione provvede all'esame della documentazione trasmessa dal Beneficiario ai fini della verifica della regolarità amministrativa e contabile della spesa, della conformità delle attività realizzate al progetto approvato e della sussistenza delle condizioni per l'erogazione del contributo.

Qualora la documentazione presentata risultasse parzialmente insufficiente o non chiara la Regione Puglia si riserva la facoltà di richiedere le necessarie integrazioni che dovranno essere improrogabilmente fornite entro 10 giorni dalla ricezione della richiesta. Scaduto il termine, si procederà con l'esame della documentazione ricevuta.

Ad esito dell'esame della documentazione e delle eventuali integrazioni pervenute, la Regione potrà:

- dichiarare la regolarità, totale o parziale, della rendicontazione finanziaria e tecnica presentata, riconoscendo le spese ritenute ammissibili e procedendo alla liquidazione del contributo nei limiti dell'importo riconosciuto come rimborsabile;

- dichiarare la non regolarità della rendicontazione, con conseguente mancato riconoscimento, totale o parziale, delle spese rendicontate e rideterminazione del contributo secondo quanto previsto dall'Avviso e dall'Atto unilaterale d'obbligo.

Con riferimento ad eventuali variazioni dell'importo di ogni singola voce rispetto a quanto previsto nel Progetto approvato, si rimanda a quanto previsto nell'Atto Unilaterale d'Obbligo.

## 6. OBBLIGHI DI INFORMAZIONE E PUBBLICITA'

Ai sensi dell'art. 50 del Regolamento (UE) 2021/1060 i beneficiari devono dare evidenza del sostegno ricevuto dall'UE mediante adeguate azioni e strumenti di informazione e pubblicità.

In particolare, il Beneficiario è tenuto a:

- esporre in un luogo ben visibile al pubblico (ad esempio nell'area di ingresso) almeno un poster o un display elettronico di dimensione non inferiore al formato A3, contenente informazioni sul progetto e il blocco istituzionale dei loghi, secondo le linee guida di comunicazione del PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027;
- inserire, nei materiali di comunicazione pubblicati sul sito web istituzionale e sui profili social ufficiali (laddove esistenti), il blocco istituzionale dei loghi previsto dalle suddette Linee guida.

Le linee guida di comunicazione per i beneficiari dei finanziamenti PR Puglia FESR – FSE+ 2021-2027 disponibili al seguente link: <https://pr2127.regione.puglia.it/obblighi-di-comunicazione-per-i-beneficiari>

Altresì è obbligo inserire sui materiali di comunicazione da pubblicare sul sito web istituzionale e sui profili social ufficiali, laddove esistenti, il blocco istituzionale dei loghi.

Il materiale informativo e pubblicitario dovrà contenere le seguenti informazioni minime:

***Intervento cofinanziato dalla Regione Puglia a valere sul PR PUGLIA FESR – FSE+ 2021 – 2027***

***Priorità: 8. Welfare e salute – O.S. 4 ESO4.8***

***Sub Azione 8.10.1 "Progetti per l'innovazione sociale e a supporto di investimenti a impatto sociale"***

***Codice CUP: \_\_\_\_\_***

Dove coerente con il formato e con il contenuto, i testi condivisi sui profili social devono contenere Tag ai profili ufficiali di Regione Puglia, di seguito indicati

- Facebook <https://www.facebook.com/quiregionepuglia>
- Instagram <https://www.instagram.com/regionepuglia/>
- X <https://x.com/RegionePuglia>
- LinkedIn <https://www.linkedin.com/company/regionepuglia/>
- Tik Tok <https://www.tiktok.com/@regionepuglia>

Hashtag #coesioneitalia #prpuglia2127 #prpuglia #opportunitapuglia, finalizzati alla creazione di un racconto condiviso e diffuso dei progetti finanziati dal PR Puglia 2021-2027 e ad amplificare la visibilità degli stessi.

## 7. OBBLIGHI DI MONITORAGGIO

I Beneficiari sono tenuti a rispettare gli obblighi di registrazione e aggiornamento dei dati nel Sistema Informativo Regionale del PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027 SIRP e le procedure di monitoraggio e di alimentazione degli indicatori, come di seguito evidenziati:

**Monitoraggio degli indicatori (Valore Realizzato) di output previsti dall'Azione 8.10 del PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027:**

**Indicatore di output: EECO19 - Numero di micro, piccole e medie imprese sostenute**

## 8. ELENCO MODULISTICA

SCHEMA A) Primi adempimenti

SCHEMA B) domanda di pagamento prima anticipazione

SCHEMA C) domanda di pagamento intermedio

SCHEMA D) domanda di pagamento saldo

SCHEMA E) relazione finale

SCHEMA F) Schema di polizza fideiussoria per l'anticipazione del contributo

SCHEMA G) Dichiarazione su recuperabilità o meno dell'IVA

SCHEMA H) Dichiarazione assenza di cointeressenza

SCHEMA A) Primi adempimenti

Dipartimento Welfare

Sezione Benessere, Innovazione e Sussidiarietà

**Oggetto:** PR Puglia FESR-FSE+ 2014-2020 – Priorità 8 – O.S. ESO4.8 – Azione 8.10 – Sub-Azione 8.10.1 – Avviso pubblico “Impatto Sociale” – Comunicazione primi adempimenti (Schema A)

Denominazione Impresa sociale/cooperativa	
Titolo progetto	
Codice CUP assegnato al progetto	
Importo totale del progetto	
Importo regionale provvisorio concesso	

Il/La sottoscritto/a \_\_\_\_\_ in qualità di legale rappresentante del Soggetto Beneficiario

**visti:**

- l’A.D. n. \_\_\_ del \_\_\_\_\_, con il quale il progetto è stato ammesso a finanziamento, per un importo complessivo pari a € \_\_\_\_\_;
- l’Atto Unilaterale d’Obbligo, sottoscritto in data \_\_\_\_\_;

consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti degli art. 47 e 76 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000:

**COMUNICA/ATTESTA che:**

- **Avvio attività:** in data \_\_\_\_\_ è stato dato avvio alle attività progettuali. L’avvio è documentato mediante il primo atto giuridicamente vincolante (es. contratto/ordine/lettera d’incarico sottoscritta), allegato alla presente comunicazione;
- l’attività prevista dal progetto è coerente con la codifica ATECO risultante dalla visura camerale del beneficiario;
- **Conto corrente dedicato** (anche non esclusivo): gli estremi identificativi del conto corrente bancario/postale dedicato nel quale transiteranno tutti i movimenti finanziari relativi alla gestione delle attività previste dal progetto, sono i seguenti:  
**IBAN** \_\_\_\_\_  
**Intestatario** \_\_\_\_\_  
**Istituto** \_\_\_\_\_
- **Referente di progetto:** il referente di progetto è il/la Sig./Sig.ra \_\_\_\_\_, come registrato sul sistema informativo regionale SIRP.
- **Modalità di erogazione prescelta:** il Beneficiario intende optare per la seguente modalità di erogazione del contributo (barrare una sola opzione):  
 Modalità **anticipazione/saldo** (prima anticipazione – seconda anticipazione – saldo)  
 Modalità **unica soluzione a saldo**.

**(Eventuali variazioni dovranno essere tempestivamente comunicate tramite SIRP e a mezzo PEC all’indirizzo [innovacionesociale.regioneuglia@pec.rupar.puglia.it](mailto:innovacionesociale.regioneuglia@pec.rupar.puglia.it))**

Allega alla presente quale parte integrante e sostanziale:

1. Documentazione attestante l’avvio delle attività con dettaglio, consistente nel primo atto giuridicamente vincolante (contratto/ordine/lettera d’incarico sottoscritta);
2. Cronoprogramma delle attività.

Luogo e data

Il legale rappresentante  
(firmato digitalmente)

SCHEMA B) - Domanda di pagamento prima anticipazione

Dipartimento Welfare

Sezione Benessere, Innovazione e Sussidiarietà

**Oggetto:** PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027 – Priorità 8 – O.S. ESO4.8 – Azione 8.10 – Sub-Azione 8.10.1 – Avviso pubblico “Impatto Sociale” – Domanda di pagamento prima anticipazione (40%)

Denominazione Impresa sociale / cooperativa	
Titolo progetto	
Codice CUP assegnato al progetto	
Importo totale del progetto	
Importo regionale provvisorio concesso	

Il/La sottoscritto/a \_\_\_\_\_ in qualità di legale rappresentante del Soggetto Beneficiario

**visti:**

- l’A.D. n. \_\_\_ del \_\_\_\_\_, con il quale il progetto è stato ammesso a finanziamento, per un importo complessivo pari a € \_\_\_\_\_;
- l’Atto Unilaterale d’Obbligo, sottoscritto in data \_\_\_\_\_;

consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti degli art. 47 e 76 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000:

**ATTESTA:**

la permanenza di tutti i requisiti di ammissibilità dichiarati in fase di candidatura, di seguito richiamati, ovvero che il Soggetto Beneficiario:

- dispone delle risorse e dei meccanismi finanziari atti a garantire l’operatività dell’iniziativa proposta, in conformità all’art. 73 (2) del Reg. UE n. 2021/1060;
- assume, in relazione all’operazione ammessa a finanziamento, l’impegno di rispettare il principio di “stabilità delle operazioni” in conformità a quanto previsto dall’art. 65 del Reg. (UE) n. 2021/1060;
- è consapevole che il contributo sarà concesso in regime “de minimis” disciplinato dal Reg. (UE) n.2023/2831 e che, pertanto, non potrà superare l’importo di Euro 300.000,00 inclusa l’agevolazione di cui all’Avviso in oggetto, nell’arco degli ultimi tre anni, calcolati con riferimento all’anno in corso più i due precedenti;
- s’impegna a far fronte, con proprie risorse, alle spese eventualmente considerate non ammissibili a finanziamento nel corso delle attività di monitoraggio e controllo;
- è proprietario e/o nella piena disponibilità giuridica dell’immobile oggetto della proposta progettuale;
- è costituito ed iscritto all’apposita sezione “Imprese Sociali” del Registro delle imprese;
- non è impresa i cui legali rappresentanti o amministratori, alla data di presentazione della domanda, siano stati condannati, con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell’articolo 444 del codice di procedura penale, per i reati che costituiscono motivo di esclusione di un operatore economico dalla partecipazione a una procedura di appalto o concessione ai sensi della normativa in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture vigente alla data di presentazione della domanda;
- è nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, non è in liquidazione volontaria e/o sottoposto a procedure concorsuali;
- non rientra tra coloro che hanno ricevuto e, successivamente, non rimborsato o depositato in un conto bloccato, gli aiuti individuati quali illegali o incompatibili dalla Commissione Europea;
- opera nel rispetto delle vigenti norme edilizie ed urbanistiche e sulla salvaguardia dell’ambiente;
- opera nel rispetto delle vigenti norme sul lavoro, con particolare riferimento agli obblighi contributivi, sulla prevenzione degli infortuni;
- non ha commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, degli obblighi relativi al pagamento di imposte e tasse o dei contributi previdenziali in applicazione analogica a quanto disposto dall’art. 94 comma 6 del

- D.Lgs. n. 36/2023 e s.m.i.;
- non è oggetto di procedura concorsuale per insolvenza o non soddisfa le condizioni previste dal diritto nazionale per l'apertura di una tale procedura su richiesta dei suoi creditori;
  - non è stato destinatario, nei sei anni precedenti la data di presentazione della domanda di agevolazione, di provvedimenti di revoca di agevolazioni pubbliche ad eccezione di quelli derivanti da rinunce da parte delle imprese;
  - non è impresa nei cui confronti sia verificata l'esistenza di una causa ostativa ai sensi della disciplina antimafia di cui al D.lgs. 6 Settembre 2011, n. 159 (a tal fine la concessione delle agevolazioni è condizionata in via risolutiva ai sensi delle norme di cui al decreto legislativo citato), o impresa nei cui confronti sia stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera d), del Decreto legislativo 8 Giugno 2001, n. 231.
  - in caso di cooperativa sociale, è iscritto all'Albo delle Cooperative Sociali tenuto dalla Regione Puglia (indicare estremi di iscrizione) \_\_\_\_\_ oppure si impegna ad effettuare l'iscrizione all'Albo entro la data prevista per la conclusione delle attività, pena la revoca del contributo concesso;
  - ha la sede o le sedi oggetto di finanziamento ubicata/e nel territorio della regione Puglia.

**DICHIARA, che:**

- tutta la documentazione attinente il progetto è a completa disposizione dell'Autorità di Gestione, delle altre Autorità del Programma e degli altri organismi di controllo nazionali e comunitari presso \_\_\_\_\_ (indicare l'indirizzo, l'ufficio presso cui è reperibile l'intera documentazione);

**CHIEDE:**

l'erogazione della prima anticipazione pari al 40% dell'importo provvisorio concesso per la realizzazione del progetto in oggetto specificato, da accreditarsi sul c/c dedicato intestato al beneficiario del contributo  
IBAN \_\_\_\_\_ banca \_\_\_\_\_

**Allega** Polizza Fideiussoria n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ redatta secondo lo **Schema F)** allegato alle Linee guida per il monitoraggio e la rendicontazione dei Soggetti beneficiari dell'Avviso Pubblico "Impatto Sociale"

Luogo e data

Il Legale Rappresentante  
(firmato digitalmente)

**SCHEMA C) - Domanda di pagamento seconda anticipazione**

**Dipartimento Welfare**

**Sezione Benessere, Innovazione e Sussidiarietà**

**Oggetto:** PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027 - ESO4.8 – Azione 8.10 - Sub Azione 8.10.1 – Avviso Pubblico “Impatto Sociale”

Denominazione Impresa sociale / cooperativa	
Titolo progetto	
Codice CUP assegnato al progetto	
Importo totale del progetto	
Importo regionale provvisorio concesso	
Importo ricevuto come 1^ anticipazione	

Il/La sottoscritto/a \_\_\_\_\_ in qualità di legale rappresentante del Soggetto Beneficiario

**visti:**

- l'A.D. n. \_\_\_\_ del \_\_\_\_\_, con il quale il progetto è stato ammesso a finanziamento, per un importo complessivo pari a € \_\_\_\_\_;
- l'Atto Unilaterale d'Obbligo, sottoscritto in data \_\_\_\_\_;

consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti degli art. 47 e 76 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000:

**ATTESTA:**

la permanenza di tutti i requisiti di ammissibilità dichiarati in fase di candidatura, di seguito richiamati, ovvero che il Soggetto Beneficiario:

- dispone delle risorse e dei meccanismi finanziari atti a garantire l'operatività dell'iniziativa proposta, in conformità all'art. 73 (2) del Reg. UE n. 2021/1060;
- assume, in relazione all'operazione ammessa a finanziamento, l'impegno di rispettare il principio di “stabilità delle operazioni” in conformità a quanto previsto dall'art. 65 del Reg. (UE) n. 2021/1060;
- è consapevole che il contributo sarà concesso in regime “de minimis” disciplinato dal Reg. (UE) n.2023/2831 e che, pertanto, non potrà superare l'importo di Euro 300.000,00 inclusa l'agevolazione di cui all'Avviso in oggetto, nell'arco degli ultimi tre anni, calcolati con riferimento all'anno in corso più i due precedenti;
- s'impegna a far fronte, con proprie risorse, alle spese eventualmente considerate non ammissibili a finanziamento nel corso delle attività di monitoraggio e controllo;
- è proprietario e/o nella piena disponibilità giuridica dell'immobile oggetto della proposta progettuale;
- è costituito ed iscritto all'apposita sezione “Imprese Sociali” del Registro delle imprese;
- non è impresa i cui legali rappresentanti o amministratori, alla data di presentazione della domanda, siano stati condannati, con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per i reati che costituiscono motivo di esclusione di un operatore economico dalla partecipazione a una procedura di appalto o concessione ai sensi della normativa in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture vigente alla data di presentazione della domanda;
- è nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, non è in liquidazione volontaria e/o sottoposto a procedure concorsuali;
- non rientra tra coloro che hanno ricevuto e, successivamente, non rimborsato o depositato in un conto bloccato, gli aiuti individuati quali illegali o incompatibili dalla Commissione Europea;
- opera nel rispetto delle vigenti norme edilizie ed urbanistiche e sulla salvaguardia dell'ambiente;
- opera nel rispetto delle vigenti norme sul lavoro, con particolare riferimento agli obblighi contributivi, sulla prevenzione degli infortuni;
- non ha commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, degli obblighi relativi al pagamento di imposte e tasse o dei contributi previdenziali in applicazione analogica a quanto disposto dall'art. 94 comma 6 del

D.Lgs. n. 36/2023 e s.m.i.;

- non è oggetto di procedura concorsuale per insolvenza o non soddisfa le condizioni previste dal diritto nazionale per l'apertura di una tale procedura su richiesta dei suoi creditori;
- non è stato destinatario, nei sei anni precedenti la data di presentazione della domanda di agevolazione, di provvedimenti di revoca di agevolazioni pubbliche ad eccezione di quelli derivanti da rinunce da parte delle imprese;
- non è impresa nei cui confronti sia verificata l'esistenza di una causa ostativa ai sensi della disciplina antimafia di cui al D.lgs. 6 Settembre 2011, n. 159 (a tal fine la concessione delle agevolazioni è condizionata in via risolutiva ai sensi delle norme di cui al decreto legislativo citato), o impresa nei cui confronti sia stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera d), del Decreto legislativo 8 Giugno 2001, n. 231.
- in caso di cooperativa sociale, è iscritto all'Albo delle Cooperative Sociali tenuto dalla Regione Puglia (indicare estremi di iscrizione) \_\_\_\_\_ oppure si impegna ad effettuare l'iscrizione all'Albo entro la data prevista per la conclusione delle attività, pena la revoca del contributo concesso;
- ha la sede o le sedi oggetto di finanziamento ubicata/e nel territorio della regione Puglia.

**DICHIARA, che:**

- tutta la documentazione attinente il progetto è a completa disposizione dell'Autorità di Gestione, delle altre Autorità del Programma e degli altri organismi di controllo nazionali e comunitari presso \_\_\_\_\_ (indicare l'indirizzo, l'ufficio presso cui è reperibile l'intera documentazione);
- si è provveduto a trasmettere sul Sistema Informativo Regionale SIRP il rendiconto delle spese sostenute, per un importo pari ad almeno il 100% dell'anticipazione ricevuta, corredato di tutta la documentazione comprovante le spese ammissibili, comprensiva dei relativi giustificativi di spesa, delle eventuali quote di cofinanziamento e di una relazione sull'avanzamento del progetto;
- che le risorse sono state spese nella seguente misura e con le seguenti modalità, come puntualmente indicato nella seguente tabella:

<b>COSTI DIRETTI</b>	<b>Importo Totale (IVA inclusa)</b>	<b>Importo Totale (IVA esclusa)</b>
A. opere edili e assimilate di manutenzione ordinaria, nel limite del 25% dell'investimento da agevolare		
B. mobili e arredi, macchinari, attrezzature e automezzi commerciali, nel limite del 30% dell'investimento da agevolare		
C. spese per il personale impiegato nella realizzazione del progetto		
D. spese per servizi, funzionali alla realizzazione del progetto		
E. brevetti, marchi e licenze di programmi informatici ad utilità pluriennale		
F. servizi di sviluppo di piattaforme B2B e B2C, sistemi e-commerce proprietari e app mobile		
G. consulenze specialistiche direttamente afferenti al progetto, nel limite del 15% dell'investimento da agevolare		
H. ottenimento della prima certificazione: parità di genere, ambientale etica o di qualità		
I. Costi indiretti pari al 7% dei costi diretti ammissibili		
<b>TOTALE</b>		

**CHIEDE, pertanto:**

l'erogazione della prima anticipazione pari al 40% dell'importo provvisorio concesso per la realizzazione del progetto in oggetto specificato, da accreditarsi sul c/c dedicato intestato al beneficiario del contributo

IBAN \_\_\_\_\_ banca \_\_\_\_\_

Luogo e data, \_\_\_\_\_

Il Legale Rappresentante  
(firmato digitalmente)

SCHEMA D) - Domanda di pagamento saldo

**Dipartimento Welfare**  
**Sezione Benessere, Innovazione e Sussidiarietà**

**Oggetto:** PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027 - ESO4.8 – Azione 8.10 - Sub Azione 8.10.1 – Avviso Pubblico “Impatto Sociale”

Denominazione Impresa sociale / cooperativa	
Titolo progetto	
Codice CUP assegnato al progetto	
Importo totale del progetto	
Importo regionale provvisorio concesso	
Importo ricevuto come I^ anticipazione	
Importo ricevuto come II^ anticipazione	

Il/La sottoscritto/a \_\_\_\_\_ in qualità di legale rappresentante del Soggetto Beneficiario

**visti:**

- l’A.D. n. \_\_\_ del \_\_\_\_\_, con il quale il progetto è stato ammesso a finanziamento, per un importo complessivo pari a € \_\_\_\_\_;
- l’Atto Unilaterale d’Obbligo, sottoscritto in data \_\_\_\_\_;

consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti degli art. 47 e 76 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000:

**ATTESTA:**

la permanenza di tutti i requisiti di ammissibilità dichiarati in fase di candidatura, di seguito richiamati, ovvero che il Soggetto Beneficiario:

- dispone delle risorse e dei meccanismi finanziari atti a garantire l’operatività dell’iniziativa proposta, in conformità all’art. 73 (2) del Reg. UE n. 2021/1060;
- assume, in relazione all’operazione ammessa a finanziamento, l’impegno di rispettare il principio di “stabilità delle operazioni” in conformità a quanto previsto dall’art. 65 del Reg. (UE) n. 2021/1060;
- è consapevole che il contributo sarà concesso in regime “de minimis” disciplinato dal Reg. (UE) n.2023/2831 e che, pertanto, non potrà superare l’importo di Euro 300.000,00 inclusa l’agevolazione di cui all’Avviso in oggetto, nell’arco degli ultimi tre anni, calcolati con riferimento all’anno in corso più i due precedenti;
- s’impegna a far fronte, con proprie risorse, alle spese eventualmente considerate non ammissibili a finanziamento nel corso delle attività di monitoraggio e controllo;
- è proprietario e/o nella piena disponibilità giuridica dell’immobile oggetto della proposta progettuale;
- è costituito ed iscritto all’apposita sezione “Imprese Sociali” del Registro delle imprese;
- non è impresa i cui legali rappresentanti o amministratori, alla data di presentazione della domanda, siano stati condannati, con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell’articolo 444 del codice di procedura penale, per i reati che costituiscono motivo di esclusione di un operatore economico dalla partecipazione a una procedura di appalto o concessione ai sensi della normativa in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture vigente alla data di presentazione della domanda;
- è nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, non è in liquidazione volontaria e/o sottoposto a procedure concorsuali;
- non rientra tra coloro che hanno ricevuto e, successivamente, non rimborsato o depositato in un conto bloccato, gli aiuti individuati quali illegali o incompatibili dalla Commissione Europea;
- opera nel rispetto delle vigenti norme edilizie ed urbanistiche e sulla salvaguardia dell’ambiente;
- opera nel rispetto delle vigenti norme sul lavoro, con particolare riferimento agli obblighi contributivi, sulla prevenzione degli infortuni;

- non ha commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, degli obblighi relativi al pagamento di imposte e tasse o dei contributi previdenziali in applicazione analogica a quanto disposto dall'art. 94 comma 6 del D.Lgs. n. 36/2023 e s.m.i.;
- non è oggetto di procedura concorsuale per insolvenza o non soddisfa le condizioni previste dal diritto nazionale per l'apertura di una tale procedura su richiesta dei suoi creditori;
- non è stato destinatario, nei sei anni precedenti la data di presentazione della domanda di agevolazione, di provvedimenti di revoca di agevolazioni pubbliche ad eccezione di quelli derivanti da rinunce da parte delle imprese;
- non è impresa nei cui confronti sia verificata l'esistenza di una causa ostativa ai sensi della disciplina antimafia di cui al D.lgs. 6 Settembre 2011, n. 159 (a tal fine la concessione delle agevolazioni è condizionata in via risolutiva ai sensi delle norme di cui al decreto legislativo citato), o impresa nei cui confronti sia stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera d), del Decreto legislativo 8 Giugno 2001, n. 231.
- in caso di cooperativa sociale, è iscritto all'Albo delle Cooperative Sociali tenuto dalla Regione Puglia (indicare estremi di iscrizione) \_\_\_\_\_ oppure si impegna ad effettuare l'iscrizione all'Albo entro la data prevista per la conclusione delle attività, pena la revoca del contributo concesso;
- ha la sede o le sedi oggetto di finanziamento ubicata/e nel territorio della regione Puglia.

**ATTESTA, inoltre, che:**

- tutta la documentazione attinente il progetto è a completa disposizione dell'Autorità di Gestione, delle altre Autorità del Programma e degli altri organismi di controllo nazionali e comunitari presso \_\_\_\_\_ (indicare l'indirizzo, l'ufficio presso cui è reperibile l'intera documentazione);
- si è provveduto a trasmettere sul Sistema Informativo Regionale SIRP il rendiconto delle spese sostenute, corredato di tutta la documentazione comprovante le spese ammissibili, comprensiva dei relativi giustificativi di spesa, delle eventuali quote di cofinanziamento e di una relazione sull'avanzamento del progetto;
- che le risorse sono state spese nella seguente misura e con le seguenti modalità, come puntualmente indicato nella seguente tabella:

<b>COSTI DIRETTI</b>	<b>Importo Totale (IVA inclusa)</b>	<b>Importo Totale (IVA esclusa)</b>
C. opere edili e assimilate di manutenzione ordinaria, nel limite del 25% dell'investimento da agevolare		
D. mobili e arredi, macchinari, attrezzature e automezzi commerciali, nel limite del 30% dell'investimento da agevolare		
C. spese per il personale impiegato nella realizzazione del progetto		
D. spese per servizi, funzionali alla realizzazione del progetto		
E. brevetti, marchi e licenze di programmi informatici ad utilità pluriennale		
F. servizi di sviluppo di piattaforme B2B e B2C, sistemi e-commerce proprietari e app mobile		
G. consulenze specialistiche direttamente afferenti al progetto, nel limite del 15% dell'investimento da agevolare		
H. ottenimento della prima certificazione: parità di genere, ambientale etica o di qualità		
II. Costi indiretti pari al 7% dei costi diretti ammissibili		
<b>TOTALE</b>		

**Allega:**

- la Relazione finale, redatta secondo lo **Schema E)** delle Linee Guida per il monitoraggio e la rendicontazione dei Soggetti beneficiari dell'Avviso Pubblico "Impatto Sociale";
- il rendiconto finale delle spese sostenute e documentate, corredato di tutta la documentazione comprovante le spese ammissibili;
- la dichiarazione sulla recuperabilità dell'IVA, conforme allo **Schema G)**, accompagnata dalla Dichiarazione IVA in caso di applicazione del pro-rata;
- la documentazione completa relativa agli affidamenti attivati per la realizzazione dell'intervento;
- la conferma o l'aggiornamento delle informazioni relative al monitoraggio fisico-finanziario e procedurale;
- l'aggiornamento dei valori a conclusione dell'operazione per la valorizzazione degli indicatori di realizzazione;
- (per le cooperative sociali) l'attestazione dell'avvenuta iscrizione all'Albo delle Cooperative Sociali tenuto dalla Regione Puglia.

**CHIEDE:**

l'erogazione del saldo, al netto delle anticipazioni eventualmente ricevute, dell'importo provvisorio concesso per la realizzazione del progetto in oggetto specificato, da accreditarsi sul c/c dedicato intestato al beneficiario del contributo

IBAN \_\_\_\_\_ banca \_\_\_\_\_

Luogo e data, \_\_\_\_\_

Il Legale Rappresentante  
(firmato digitalmente)

SCHEMA E) – Relazione Finale

Dipartimento Welfare  
Sezione Benessere, Innovazione e Sussidiarietà

Oggetto: PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027 - ESO4.8 – Azione 8.10 - Sub Azione 8.10.1 – Avviso Pubblico “Impatto Sociale”

Denominazione Impresa sociale/ cooperativa	
Titolo progetto	
Codice CUP assegnato al progetto	
Importo totale del progetto	
Importo regionale provvisorio concesso	

Il/La sottoscritto/a \_\_\_\_\_ in qualità di legale rappresentante del Soggetto Beneficiario

visti:

- l’A.D. n. \_\_\_ del \_\_\_\_\_, con il quale il progetto è stato ammesso a finanziamento, per un importo complessivo pari a € \_\_\_\_\_;
- l’Atto Unilaterale d’Obbligo, sottoscritto in data \_\_\_\_\_;

consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti degli art. 47 e 76 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000:

**DICHIARA:**

- di aver provveduto alla registrazione e aggiornamento di tutti i dati finanziari, fisici e procedurali dell’intervento ed alla rendicontazione delle spese sostenute e documentate mediante registrazione sul sistema di monitoraggio regionale SIRP;
- che a fronte del contributo provvisorio concesso dalla Regione, pari a € \_\_\_\_\_, la spesa sostenuta per l’attuazione del progetto è stata pari complessivamente a € \_\_\_\_\_

**DICHIARA, inoltre,** a conclusione del progetto, i seguenti dati:

Monitoraggio degli indicatori (Valore Realizzato) di output previsti dalla Sub-Azione 8.10.1 del PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027:

**EEO19 - Numero di micro, piccole e medie imprese sostenute:** \_\_\_\_\_

**RIPORTA, inoltre, il raggiungimento dei seguenti OUTCOME, in coerenza con quanto programmato nella tabella 2 degli impatti attesi, formulato in fase di candidatura**

OUTCOME	Descrizione OUTCOME	SDG	BENEFICIARIO	INDICATORI (max 3)	TARGET	BASELINE	OUTCOME EFFETTIVAMENTE CONSEGUITO


RELAZIONE DESCRITTIVA DEL PROGETTO REALIZZATO (**max 4 facciate**) tenendo conto degli elementi previsti dal Decreto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali del 4 Luglio 2019 per la redazione del bilancio sociale, che contenga la descrizione della reportistica d'impatto di cui alla tabella precedente i seguenti elementi:

- Localizzazione del progetto
- Bisogni a cui il progetto ha risposto
- destinatari diretti
- destinatari indiretti
- stakeholder e partner istituzionali e non istituzionali coinvolti
- modalità di coinvolgimento di stakeholder e partner
- attività e servizi realizzati
- eventuali scostamenti rispetto a quanto previsto, incluse modifiche, rimodulazioni e attività aggiuntive, (*specificando motivazioni e impatto sulle attività e sui risultati*)
- criticità emerse e *relative azioni correttive*
- effetti del progetto:

miglioramento di:

---



---

rafforzamento di:

---



---

aumento di:

---



---

Luogo e data, \_\_\_\_\_

Il Legale Rappresentante  
(firmato digitalmente)

## SCHEMA F) Schema di contratto fideiussorio per l'anticipazione del contributo di cui all'Avviso Pubblico "Impatto Sociale"

Dipartimento Welfare  
Sezione Benessere, Innovazione e Sussidiarietà

Premesso che:

- a. con Atto Dirigenziale n. \_\_\_\_\_ è stata adottata la concessione in via provvisoria del contributo di cui all'Avviso "Impatto Sociale" (di seguito "Avviso") approvato con A.D. n. 916 del 26 giugno 2025 e ss.mm.ii in favore del Soggetto Beneficiario \_\_\_\_\_ per la somma di \_\_\_\_\_;
- b. la concessione e la revoca - anche parziale - del contributo previste dall'Avviso sono regolamentate nell'Atto Unilaterale d'Obbligo sottoscritto dal Beneficiario in data \_\_\_\_\_, nonché dalle disposizioni di legge sulle fattispecie di revoca in autotutela e rideterminazione dei contributi pubblici e relative circolari esplicative;
- c. il Soggetto Beneficiario \_\_\_\_\_ (in seguito indicata per brevità "Contraente"), con sede legale in \_\_\_\_\_, alla Via \_\_\_\_\_ Codice Fiscale/Partita IVA \_\_\_\_\_, iscritta presso il Registro delle Imprese di \_\_\_\_\_ al n. \_\_\_\_\_ di \_\_\_\_\_, con Atto Dirigenziale di cui al precedente punto a) è stata ammessa al contributo previsto dall'Avviso per la realizzazione di un Programma di investimenti per il quale è stato assegnato un contributo complessivo di Euro \_\_\_\_\_ a valere sulle risorse dell'Azione 1.12 del POR Puglia FESR-FSE 2021-2027;
- d. la prima quota del suddetto contributo può essere erogata a titolo di anticipazione su richiesta del "Contraente", previa presentazione di fideiussione bancaria o polizza assicurativa o fideiussoria irrevocabile, incondizionata ed escutibile a prima richiesta, d'importo pari alla somma da erogare e della durata indicata al successivo art. 2, a garanzia dell'eventuale richiesta di restituzione della somma stessa più interessi e spese che risulteranno dovute secondo le condizioni, i termini e le modalità stabiliti dalla normativa, in conformità con i sopra richiamati provvedimenti amministrativi;
- e. il Contraente intende richiedere l'anticipazione della prima quota del contributo per l'importo di € \_\_\_\_\_;
- f. il presente atto è redatto in conformità alle disposizioni contenute nelle norme e negli atti presupposti, come sopra meglio indicati, nonché allo schema di garanzia fideiussoria previsto dalla Deliberazione di Giunta Regionale n. 751 del 11/04/2016 pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 85 del 20/07/2016;
- g. la Banca ...../Società di assicurazione ...../Società finanziaria .....(1) ha preso visione del progetto approvato con Atto Dirigenziale di cui al precedente punto a) e dei relativi atti presupposti e conseguenti, ed è perfettamente al corrente di tutte le condizioni di revoca e rideterminazione del contributo, così come riportate nei suddetti documenti e nella relativa normativa di riferimento;
- h. alle garanzie a favore della Regione Puglia – Dipartimento Welfare Sezione Benessere sociale, Innovazione e Sussidiarietà – e di cui al presente atto si applica la normativa prevista dall'articolo 1 della legge 10 giugno 1982 n. 348 e dall'art. 24, commi 32 e 33, della legge 27 dicembre 1997 n. 449, così come interpretato dall'art. 3, comma 8, della legge 23 luglio 2009 n. 99 e relativi ss.mm.ii;
- i. la Regione Puglia si riserva, a proprio insindacabile giudizio, di non accettare le garanzie offerte da Banche/Società di Assicurazione/Società finanziarie con le quali siano in corso liti o contenziosi con la Banca d'Italia, con le quali siano insorte liti o contenziosi in relazione all'obbligo di restituzione alla Regione stessa di anticipazioni relative a pregressi e distinti rapporti di finanziamento; analoga facoltà è riservata alla Regione per il caso in cui tali liti siano insorte con società da queste controllate o loro controllanti, ovvero appartenenti allo stesso gruppo industriale; nel caso di Società che operino in regime di libera prestazione di servizi, i soggetti interessati, prima di ottenere il rilascio di una garanzia, sono tenuti ad acquisire il preventivo parere favorevole di gradimento del soggetto garante da parte della Regione Puglia;
- j. la Banca ..... /Società di assicurazione ..... /Società finanziaria..... ha sempre onorato i propri impegni con l'Ente garantito;

### TUTTO CIÒ PREMESSO

la sottoscritta .....(1) (in seguito indicata per brevità "Impresa") con sede legale in....., iscritta nel Repertorio Economico Amministrativo al n. ...., iscritta all'albo/elenco .....(2), a mezzo dei sottoscritti signori:

..... nato a ..... il .....;  
..... nata a ..... il .....  
nella loro rispettiva qualità di ....., domiciliata presso .....; casella di P.E.C. ....;  
dichiara di costituirsi, con il presente atto, fideiussore nell'interesse del Contraente ed a favore della Regione Puglia – Dipartimento Welfare - Sezione Benessere sociale, Innovazione e Sussidiarietà, (in seguito indicato per brevità "Ente garantito"), per la restituzione dell'anticipazione di cui in premessa, fino alla concorrenza dell'importo di Euro ..... (Euro.....) corrispondente alla prima/seconda quota di contributo, maggiorata degli interessi pari al tasso ufficiale di riferimento (TUR) vigente alla data di stipula del finanziamento, incrementato di cinque punti percentuali, decorrenti dalla data dell'erogazione dell'anticipazione a quella del rimborso, alle seguenti

## CONDIZIONI GENERALI

### **ARTICOLO 1 - OGGETTO DELLA GARANZIA**

La premessa forma parte integrante del presente atto. La "Società" garantisce irrevocabilmente ed incondizionatamente all'"Ente garantito" nei limiti della somma indicata nelle conclusioni delle premesse, la restituzione - a qualsiasi titolo richiesta - della somma complessiva di Euro ..... erogata a titolo di anticipazione al "Contraente" o della parte di tale somma che verrà effettivamente richiesta in restituzione dall'Ente Garantito.

Tale importo sarà automaticamente maggiorato degli interessi pari al tasso ufficiale di riferimento (TUR) vigente alla data di stipula del finanziamento, maggiorato di cinque punti percentuali, decorrenti dalla data dell'erogazione dell'anticipazione a quella del rimborso.

### **ARTICOLO 2 - DURATA DELLA GARANZIA E SVINCOLO**

La garanzia ha durata ed efficacia fino allo scadere del ventiquattresimo (24°) mese successivo al termine di conclusione delle attività di progetto, secondo quanto previsto dall'Atto Unilaterale d'Obbligo sottoscritto.

Decorsa tale ultima scadenza, la garanzia cesserà decadendo automaticamente e ad ogni effetto.

La garanzia sarà svincolata prima di tale scadenza dall'"Ente garantito" alla data in cui sia certificata con esito positivo la compiuta realizzazione delle attività corrispondente all'importo delle erogazioni percepite e l'assenza di cause e/o atti idonei a determinare l'assunzione di un provvedimento di revoca o rideterminazione del contributo e l'"Ente garantito" provveda conseguentemente alla comunicazione di svincolo ai soggetti interessati.

### **ARTICOLO 3 - PAGAMENTO DEL RIMBORSO E RINUNCE**

La "Società" s'impegna ad effettuare il rimborso a prima e semplice richiesta scritta dell'"Ente garantito", formulata con l'indicazione dell'inadempienza riscontrata da parte dello stesso "Ente garantito" anche precedentemente all'adozione di un formale provvedimento di revoca del contributo, non oltre 45 (quarantacinque) giorni dalla ricezione di detta richiesta, cui peraltro non potrà opporre alcuna eccezione anche in caso che il "Contraente" sia dichiarato nel frattempo fallito, ovvero sottoposto a procedure concorsuali o posto in liquidazione.

La richiesta di rimborso dovrà essere fatta dall' "Ente garantito" a mezzo posta elettronica certificata intestata alla "Società", così come risultante dalla premessa, o tramite Raccomandata A.R..

La "Società" rinuncia formalmente ed espressamente al beneficio della preventiva escussione di cui all'art. 1944 cod. civ., volendo ed intendendo restare obbligata in solido con il "Contraente" e, nell'ambito del periodo di durata della garanzia di cui all'articolo 2, rinuncia sin da ora ad eccepire la decorrenza del termine di cui all'art. 1957 cod. civ. Nel caso di ritardo nella liquidazione dell'importo garantito, comprensivo di interessi, l'"Impresa" corrisponderà i relativi interessi moratori in misura pari al tasso ufficiale di riferimento (TUR), maggiorato di cinque punti, con decorrenza dal quarantaseiesimo giorno successivo a quello della ricezione della richiesta di escussione, senza necessità di costituzione in mora.

Restano salve le azioni di legge nel caso in cui le somme pagate ai sensi del presente articolo risultassero, parzialmente o totalmente, non dovute.

### **ARTICOLO 4 - INEFFICACIA DI CLAUSOLE LIMITATIVE DELLA GARANZIA**

Sono da considerare inefficaci eventuali limitazioni dell'irrevocabilità, incondizionabilità ed escludibilità a prima richiesta della presente fideiussione.

Le clausole di cui al presente articolo, per quanto possa occorrere, vengono approvate ai sensi degli artt. 1341 e 1342 cod. civ.

### **ARTICOLO 5 – REQUISITI SOGGETTIVI**

La "Società" dichiara, secondo il caso, di:

- a. possedere alternativamente i requisiti soggettivi previsti ai sensi dell'art. 1 della legge 10 giugno 1982 n. 348 o dall'art. 107 del D.Lgs. del 1° settembre 1993, n. 385:
1. se Banca, di essere iscritto all'Albo presso la Banca d'Italia;
  2. se Impresa di assicurazione, di essere inserita nell'elenco delle imprese autorizzate all'esercizio del ramo cauzioni presso l'IVASS (già l'ISVAP);
  3. se Società finanziaria, di essere inserita nell'elenco speciale di cui all'art. 107, del d.lgs. n. 385/1993 presso la Banca d'Italia.
- b. di non essere stato, anche solo temporaneamente, inibito ad esercitare la propria attività sul territorio nazionale dalle competenti Autorità nazionali o comunitarie.

#### **ARTICOLO 6 – SURROGAZIONE**

La "Società" è surrogata, nei limiti delle somme corrisposte all'"Ente garantito" in tutti i diritti, ragioni ed azioni di quest'ultimo verso il "Contraente", i suoi successori ed aventi causa a qualsiasi titolo, ai sensi dell'art. 1949 cod. civ.

#### **ARTICOLO 7 - FORMA DELLE COMUNICAZIONI ALLA "IMPRESA"**

Tutti gli avvisi, comunicazioni e notificazioni alla "Società" in dipendenza dal presente atto, per essere validi ed efficaci, devono essere effettuati esclusivamente per mezzo di posta elettronica certificata o di lettera raccomandata A.R. o di ufficiale giudiziario, indirizzati al domicilio della "Società", così come risultante dalla premessa, o all'Agenzia alla quale è assegnato il presente contratto.

#### **ARTICOLO 8 – FORO COMPETENTE**

Il foro competente per ogni controversia relativa alla presente garanzia è esclusivamente quello di Bari.  
Luogo e data

IL CONTRAENTE

Firma

LA SOCIETA'

(Firma autenticata e con attestazione dei poteri di firma)

Agli effetti degli articoli 1341 e 1342 del cod. civ. il sottoscritto "Contraente" dichiara di approvare specificamente le disposizioni degli articoli seguenti delle Condizioni generali:

- Art. 1 – (Oggetto della garanzia)
- Art. 2 – (Durata della garanzia e svincolo)
- Art. 3 – (Pagamento del rimborso e rinunce)
- Art. 4 - (Inefficacia di clausole limitative della garanzia)
- Art. 5 – (Requisiti soggettivi)
- Art. 6 – (Surrogazione)
- Art. 7 – (Forma delle comunicazioni alla Società)
- Art. 8 – (Foro competente)

IL CONTRAENTE

Firma

(1) Indicare il soggetto che presta la garanzia e la sua conformazione giuridica: banca, società di assicurazione o società finanziaria.

(2) Indicare per le banche gli estremi di iscrizione all'albo presso la Banca d'Italia; per le società di assicurazione indicare gli estremi di iscrizione all'elenco delle imprese autorizzate all'esercizio del ramo cauzioni presso l'IVASS (già ISVAP); per le società finanziarie gli estremi di iscrizione all'albo di cui all'art. 106 del decreto legislativo n.385/1993 e s.m e i. presso la Banca d'Italia

(3) Successivamente alla entrata in vigore degli art. 106 e 107 nel testo riformato dal d.lgs. 141/2010 (e s.m.i.), il riferimento all'elenco di cui all'art. 107 si intenderà sostituito secondo quanto stabilito all'art. 10, comma 9, del d.lgs. medesimo (ovvero con il riferimento all'elenco di cui all'art. 106 riformato, "Albo degli intermediari finanziari").

SCHEMA G) - Dichiarazione su recuperabilità o meno dell'IVA

Dipartimento Welfare

Sezione Benessere, Innovazione e Sussidiarietà

Oggetto: PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027 - ESO4.8 – Azione 8.10 - Sub Azione 8.10.1 – Avviso Pubblico “Impatto Sociale”

Denominazione Impresa sociale/cooperativa	
Titolo progetto	
Codice CUP assegnato al progetto	
Importo totale del progetto	
Importo regionale provvisorio concesso	

Il/La sottoscritto/a \_\_\_\_\_ in qualità di legale rappresentante del Soggetto Beneficiario

**visti:**

- l'A.D. n. \_\_\_ del \_\_\_\_\_, con il quale il progetto è stato ammesso a finanziamento, per un importo complessivo pari a € \_\_\_\_\_;
- l'Atto Unilaterale d'Obbligo, sottoscritto in data \_\_\_\_\_;

consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti degli art. 47 e 76 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000:

**ATTESTA:**

che l'Imposta sul valore aggiunto (IVA), realmente e definitivamente sostenuta dal soggetto beneficiario:

- \_\_\_\_\_ non è recuperabile a norma della legislazione nazionale sull'IVA;
- \_\_\_\_\_ è recuperabile a norma della legislazione nazionale sull'IVA;
- \_\_\_\_\_ è parzialmente recuperabile in quanto viene svolta sia attività imponibile IVA che attività esente. (Specificare le percentuali di detraibilità \_\_\_\_\_)

Allega (solo in caso di applicazione del pro-rata IVA)

Dichiarazione IVA in caso di applicazione del pro-rata IVA

Il Legale Rappresentante  
(firmato digitalmente)

SCHEMA H) - Dichiarazione assenza di cointeressenza

Dipartimento Welfare  
Sezione Benessere, Innovazione e Sussidiarietà

Oggetto: PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027 - ESO4.8 – Azione 8.10 - Sub Azione 8.10.1 – Avviso Pubblico “Impatto Sociale”

**Dichiarazione del fornitore di assenza di cointeressenza e conflitto di interessi**

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETÀ**

(ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Il/La sottoscritto/a \_\_\_\_\_,  
nato/a a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_,  
Codice Fiscale \_\_\_\_\_,  
in qualità di Legale Rappresentante della società \_\_\_\_\_,  
con sede legale in \_\_\_\_\_,  
C.F./P.IVA \_\_\_\_\_,  
in relazione al progetto \_\_\_\_\_  
del Soggetto beneficiario \_\_\_\_\_  
finanziato nell'ambito dell'Avviso Pubblico “Impatto Sociale”, approvato con A.D. n. 916 del 26/06/2025 e  
ss.mm.ii.,  
in qualità di fornitore/prestatore nell'ambito della fornitura/affidamento avente ad oggetto:

\_\_\_\_\_   
disciplinata/o da (contratto/ordine/preventivo accettato) \_\_\_\_\_ del \_\_/\_\_/\_\_\_\_\_,  
valida per tutte le fatture/documenti fiscali emessi nell'ambito della medesima fornitura/affidamento in  
relazione al progetto sopra indicato,

**DICHIARA che:**

- non sussistono rapporti di parentela o affinità entro il quarto grado tra i titolari/soci/amministratori/legali rappresentanti del fornitore e i titolari/soci/amministratori/legali rappresentanti o i componenti degli organi di controllo del Soggetto Beneficiario;
- non sussistono rapporti di coniugio, convivenza o unioni civili tra i soggetti di cui al punto precedente;
- non sussistono situazioni di controllo, collegamento o partecipazione societaria tra il Soggetto Beneficiario e il fornitore, ai sensi dell'art. 2359 del Codice Civile;
- non ricorrono situazioni di conflitto di interessi, anche potenziale, tali da compromettere l'imparzialità e l'oggettività nella selezione dei fornitori, ai sensi:
  - dell'art. 61 del Regolamento (UE) 2018/1046;
  - del Regolamento (UE) 2021/1060;
  - dell'art. 16 del Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, ove applicabile.

Il/La sottoscritto/a si impegna a comunicare tempestivamente eventuali variazioni rispetto a quanto sopra dichiarato.

Si allega copia di documento di identità in corso di validità.

Luogo e data \_\_\_\_\_

Firma del fornitore